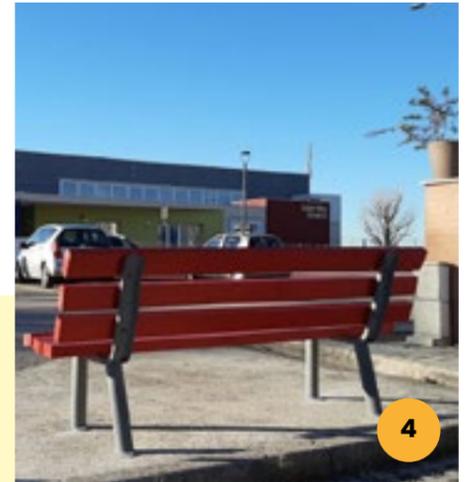




## Interventi di manutenzione diretta del Comune di Mirandola

"Continua in questo spazio il resoconto periodico ai cittadini delle attività di manutenzione svolte direttamente dal personale dipendente del Comune di Mirandola per quanto attiene il settore viabilità e cimiteri. In questo numero le attività svolte nel mese di novembre 2021" *Assessore Antonella Canossa*



**03/11** Inizio lavori di recupero e manutenzione panchina disponibile presso magazzino comunale per reinstallazione come panchina rossa per la campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.

**04/11** Conclusione lavori di falegnameria per nuova panchina rossa.

**05/11** Posizionamento n° 3 segnali delineatore d'ostacolo (su dissuasori in cemento) in V. Agnini rotatoria con V. Toti **[foto 1]**.

**09/11** Inizio segnatura dei posti per banchi fiera di "Franciacorta".

10/11 Proseguimento e conclusione segnatura dei posti per banchi fiera di "Franciacorta".

**11/11** Installazione cartelli toponomastica corretta di V. Don Francesco Venturelli **[foto 2]**. Recupero cartelli e transenne in V. Vespucci.

**12/12** Raddrizzamento palo toponomastica in V. Imperiale incrocio SS12 Nord. Ripristino segnale su rotatoria Via Nazioni Unite-SS12 **[foto 3]**. Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Serafina, V. Personali, V. Margotta, V. Pezzetta, V. Di Mezzo e V. Cazzuola.

**16/11** Sistemazione griglia caditoia su marciapiede adiacente banca in piazza Costituente - via Smerieri. Rimozione archetti nel parcheggio adiacente la stazione bus per passaggio temporaneo mezzi durante fiera di "Franciacorta".

**17/11** Sostituzione specchio parabolico in V. Spagnola. Ripristino

segnaletica verticale in Piazza Garibaldi inc. V. Verdi. Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Martiri di Belfiore.

**18/11** Inizio trasporto e posizionamento dissuasori sosta in cemento nelle piazze e nelle vie interessate da fiera di "Franciacorta".

**19/11** Proseguimento e conclusione trasporto e posizionamento dissuasori sosta in cemento nelle piazze e nelle vie interessate da fiera di "Franciacorta".

**23/11** Recupero panchina rossa vandalizzata sita in Piazza Costituente e manutenzione presso sede magazzini.

**24/11** Ultimazione manutenzione panchina rossa e reinstallazione in Piazza Costituente.

**25/11** Ripristino palo piegato all'uscita del parcheggio in V. Barozzi . Sostituzione n° 2 cartelli e raddrizzamento n° 2 cartelli in V. Nazioni Unite.

**26/11** Installazione nuova panchina rossa e relativo palo con cartello (contenente numero emergenza violenza donne 1522) in V. Baraldini a Mortizzuolo per successiva inaugurazione **[foto 4]**. Riparazione buche con asfalto a freddo in via Guidalina.

**30/11** Riposizionamento archetti parapetonali in parcheggio adiacente stazione bus (precedentemente rimossi).



**MARCELLO  
MARCHESI**  
GIOIELLI

**PER RICORDARTI  
OGNI GIORNO  
CHE MI REGALI**

Gioielli, Oro e Orologi - Laboratorio Orafo - Riparazioni - Creazioni - Argento Moda - Stime - Made in Italy  
Via Pico 11 - Mirandola (MO) - tel. 0535.640044 - cell. 334.1414669 - [www.emmegioielli.it](http://www.emmegioielli.it) - [info@emmegioielli.it](mailto:info@emmegioielli.it)



# MIRANDOLA

## Dal PNRR un milione e 269 mila euro per il potenziamento e riqualificazione della rete ciclopedonale

L'Assessore alla Mobilità Antonella Canossa: "I nostri progetti ammessi al bando del Ministero, opportunità per realizzarli"



Dei 5 milioni del PNRR che Mirandola si è assicurata, ben 1 milione e 269 mila euro andranno a finanziare il progetto predisposto dal Servizio Mobilità del Comune di estensione della rete ciclopedonale sul territorio e di riqualificazione delle piste esistenti.

"Abbiamo come obiettivo prioritario - evidenzia l'Assessore alla Mobilità del Comune di Mirandola Antonella Canossa - quello di completare i collegamenti ciclabili mancanti che compromettono l'utilizzo anche di quelli esistenti sia nel capoluogo che nelle frazioni. Collegando meglio quest'ultime al loro interno con tratti nuovi o di completamento." L'Assessore intende in questo modo rispondere anche a certe critiche pretestuose avanzate la scorsa estate da parte dell'opposizione, quando definì la Giunta "desolatamente povera di

idee e ferma nella progettazione generale, dunque anche rispetto alla rete delle ciclabili". "Capisco sia trascorso un po' di tempo, ma l'ammissione dei nostri progetti al bando del Ministero e l'opportunità ora concreta di realizzarli, è la miglior risposta che si possa dare", rimarca l'Assessore Canossa, prima di delineare i dettagli.

Il progetto - che sarà finanziato dai fondi del PNRR e punta anzitutto al completamento dei collegamenti ciclabili ancora mancanti - comprende:

- per la frazione di Tramuschio, un nuovo percorso ciclabile lungo via Bastiglia verso est;

- a San Martino Spino, il collegamento lungo via Valli dall'intersezione con via Cascinetta al percorso esistente verso il centro frazionale ed il percorso lungo via Valli dalla fine del centro abitato

(zona est) alla località Luia;

- a Mortizzuolo, il collegamento lungo via Imperiale del centro frazionale con la Ciclovia del Sole ed il completamento del percorso ciclopedonale di via Don Rettighieri

- via Baraldini in zona scolastica;
- a San Giacomo Roncole, il collegamento della frazione lungo via Morandi e via Di Mezzo verso ciclabile esistente di via Posta e poi il proseguimento della ciclabile in via di Mezzo verso ovest;

- a Mirandola, il completamento del percorso di via Bruino ed il nuovo collegamento ciclopedonale via Pietri - via 29 Maggio a ridosso della nuova autostazione.

Nel progetto, è stata inserita inoltre anche la riqualificazione di via della Corte a Gavello e le due fasce pedonali laterali alla via Valli in località Tre Gobbi in corrispondenza delle fermate dei bus.

"Questo piano ha l'obiettivo prioritario di mettere in sicurezza i percorsi esistenti incompleti e di offrire la possibilità a chi si muove per scuola o lavoro di utilizzare la bicicletta - non manca di far notare l'Assessore Canossa - Sappiamo dalle indagini condotte che la distanza media che si è disposti a percorrere in bicicletta per uno spostamento casa-scuola o casa-lavoro è di circa 3 km. Quindi dobbiamo innanzitutto lavorare su questa potenziale domanda ed offrire l'opportunità per queste distanze di spostarsi in modo

sostenibile. Al momento la priorità è questa. In seguito si penserà ai percorsi più lunghi, di interesse turistico o tempo libero. Per Mortizzuolo, molto discusso per altro anche in Consiglio comunale, in questo modo andremo a collegare una parte della frazione al centro frazionale ed alla zona scolastica e, nel contempo alla Ciclovia del Sole, data la sua vicinanza a Mortizzuolo, priva però di collegamenti. Per quanto riguarda i collegamenti tra le altre frazioni e la Ciclovia del Sole, considerata l'importante distanza che li separa e la mole di finanziamenti che progetti del genere richiedono, saranno fatte le dovute riflessioni in un secondo momento." Le risorse destinate ai progetti sulla rete ciclopedonale rientrano tra quelli finanziati con i fondi del PNRR. Questo per merito della qualità dei progetti candidati dall'Amministrazione comunale al bando di rigenerazione urbana pubblicato l'estate scorsa dal Ministero dell'Interno.



## "In arrivo nuovi fondi destinati dal governo agli enti locali, a Mirandola 187.500 euro in due anni"

"Fra il 2022 e il 2023 arriveranno per i comuni della provincia di Modena 3.195.000 euro destinati alle spese per manutenzione strade, marciapiedi e miglioramento arredo urbano. Di questi ne arriveranno a Mirandola 125.000 per il 2022 e 62.500 per il 2023. Mirandola è uno dei comuni della provincia di Modena nella fascia alta della graduatoria (quinto su 47 comuni), davanti a realtà importanti come Sassuolo e Vignola".

A rendere noto l'importo dello stanziamento l'Assessore al bilancio del Comune di Mirandola Roberto Lodi che ha ringraziato i parlamentari leghisti, Onorevoli

Guglielmo Golinelli, Benedetta Fiorini e il Senatore Stefano Corti per l'importante risultato ottenuto in sede di discussione della legge di bilancio per il territorio di Mirandola e, in generale, per la provincia di Modena".

Lo stanziamento è stato infatti previsto nella legge di bilancio 2022, con la quale sono stati stanziati 300 milioni per tutta la penisola. Per la provincia di Modena previsti, già dal 2022, 2.130.000 euro, mentre nel 2023 i restanti 1.065.000 euro.

"Si tratta di fondi che saranno subito disponibili - ha specificato l'Assessore Lodi - in quanto il decreto attuativo è stato emanato in sole

due settimane. Ciò per permettere agli enti locali la programmazione e intervenire in tempi rapidi. Il decreto definisce la ripartizione delle risorse tra i vari Comuni in base al numero di abitanti, e Mirandola, rispetto ai suoi 24.122, ha ottenuto un ottimo risultato. Si tratta di 185.500 euro in due anni per la viabilità e la sicurezza della nostra città. Risorse importanti che l'Amministrazione è pronta ad utilizzare subito, grazie alla messa in campo - conclude l'assessore Lodi - di progetti concreti e chiari come quelli che hanno meritato il finanziamento con i fondi PNRR per 5 milioni di euro."



# San Sebastiano: prima festa del corpo della Polizia Locale tornata alle dipendenze del Comune

**Il bilancio dell'attività 2021, l'omaggio ai caduti ed i riconoscimenti agli operatori. Il sindaco: 'È un nuovo inizio'**

Giornata intensa di celebrazioni civili e religiose il 20 gennaio scorso, per la festa di San Sebastiano, protettore della Polizia Locale. Iniziata con la messa in Duomo celebrata da Don Fabio Barbieri alla presenza delle massime autorità civili e militari della città, del Sindaco e dell'Assessore alle politiche per la sicurezza Roberto Lodi, è proseguita con la deposizione di una corona d'alloro in onore ai caduti presso la ex sede della Polizia Municipale di via Roma e con la relazione sui risultati di attività 2021 e la consegna dei riconoscimenti, presso il Pala Comini.

"Il rientro delle funzioni di Polizia Locale nella piena gestione operativa dell'ente - ha dichiarato il Sindaco di Mirandola Alberto Greco, portando il saluto a nome dell'Amministrazione comunale - ci consente di poter gestire con maggiore efficacia la presenza capillare sull'intero territorio

comunale."

"Un autonomia - ha poi aggiunto l'Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi - che per Mirandola significa procedure più snelle e flessibili nel garantire quei servizi di prossimità che i nostri concittadini chiedono. Massima però resta e sarà la collaborazione interforze con tutti i presidi di Polizia locale, perché i nostri obiettivi comuni sono la sicurezza delle nostre città, dei nostri territori."

Parole, a cui sono seguite quelle del Comandante della Polizia Locale di Mirandola Gianni Doni, prima di illustrare i dati relativi al 2021, inerenti all'operatività del presidio mirandolese del Corpo. "San Sebastiano rappresenta tradizionalmente l'occasione per tracciare il bilancio delle attività svolte nel corso dell'anno appena terminato" - ha affermato il Comandante della Polizia Locale di Mirandola Gianni Doni. "Bilancio di particolare difficoltà sia per i condizionamenti subiti dal servizio a causa del covid-19, sia per la reinternalizzazione del servizio. Ciò premesso, considerate le sole attività che hanno interessato il territorio mirandolese, il 2021 si è caratterizzato per un aumento dei controlli sui veicoli in transito e sulle persone, con mantenimento allo stesso tempo un alto numero di controlli in materia di prevenzione del contagio e garantendo, altresì, il presidio di tutte le nostre tradizionali materie di competenza ed i relativi ambiti operativi", ha concluso il comandante.

Con all'attivo 14 operatori, rispetto ai 24 previsti dagli standard



regionali - anche se sono prossimi ad entrare in servizio 6 nuovi - il presidio operativo della Polizia Locale di Mirandola nel corso del 2021, ha effettuato più di 700 posti di controllo, verificando quasi 7.400 veicoli. 96 gli interventi su sinistri stradali - in lieve incremento rispetto al 2020 - di cui più di 50 con feriti. 7 le violazioni accertate per stato di ebbrezza, mentre sono stati oltre 10 mila i veicoli controllati su regolarità assicurativa e revisione. Nel complesso, gli accertamenti di violazione alle norme del Codice della strada hanno sfiorato le 700 unità, mentre una 70ina quelli ad altre norme. Rispetto all'attività di controllo in aumento rispetto al 2020, si contano 189 controlli di attività edilizia con 16 sanzioni; 265 interventi di tutela ambientale con 10 sanzioni; 1.344 controlli in esercizi commerciali e pubblici esercizi, ma

appena 5 sanzioni. A ciò si affianca l'attività di monitoraggio e presidio del territorio da parte della Polizia Locale con: 964 servizi nei centri abitati (capoluogo e frazioni); 998 nei parchi pubblici; 1.338 sui posti di lavoro. I servizi di prevenzione covid-19, hanno registrato 9150 persone identificate e controllate.

"Vogliamo ringraziare tutti i nostri operatori della Polizia Locale - hanno concluso il Sindaco Greco e l'Assessore Lodi - per il loro lavoro, ormai sempre più mirato al presidio del territorio in senso lato: citiamo la videosorveglianza, un sistema in continua evoluzione, sempre più importante nel prevenire o nel perseguire le azioni criminose o ancora gli interventi sulla micro-criminalità, sugli abusi edilizi, gli accertamenti in tema ambientale al commercio e ancora tutta l'attività di polizia stradale."



## Il corteo con il gonfalone e l'omaggio ai caduti in via Roma



Al termine della toccante cerimonia nella splendida cornice del Duomo, accompagnata dal coro parrocchiale, dalla lettura della preghiera a San Sebastiano da parte di un agente e dall'esecuzione del silenzio al termine della messa, le celebrazioni sono proseguite all'esterno. Con il corteo degli operatori con il gonfalone fino alla vicina via Roma. Qui, con il picchetto d'onore, è stato reso omaggio ai caduti con la deposizione di una corona d'alloro, da parte dell'Assessore Lodi e del Comandante della Polizia Locale Gianni Doni, presso la ex sede della Polizia Locale distrutta da un

incendio ed ora oggetto di ristrutturazione. Qui l'Assessore Lodi ha rivolto un ringraziamento agli agenti e agli operatori per il lavoro svolto e quello che seguirà nella nuova fase alle dipendenze del Comune.

## Al Pala Comini riconoscimenti agli operatori per le attività

Al termine dell'omaggio ai caduti le celebrazioni sono proseguite all'interno della struttura di via De Pietri, per il saluto delle autorità, la relazione sul bilancio delle attività (approfondimenti anche sul numero 3 de L'Indicatore) e la consegna dei riconoscimenti per gli operatori della Polizia Locale che per la loro attività e per le loro azioni si sono distinti nel corso del 2021. Il Comandante della Polizia Locale di Mirandola Gianni Doni, unitamente al Sindaco Alberto Greco hanno conferito gli elogi per le attività svolte nel 2021 a 4 operatori: il Commissario Emanuela Ragazzi; Assistente Capo Valerio Zoni; Agente Danilo Cardella; Raffaele Di Canosa. Concludendo il Comandante ha elogiato tutti gli operatori per l'impegno la devozione e la passione profusi nel lavoro ogni giorno.



# Inaugurata in via Nievo la nuova palazzina Acer



## BENESSERE ABITATIVO E RISPARMIO ENERGETICO

La progettazione ha tenuto conto dei vincoli normativi della Regione Emilia-Romagna e degli obiettivi di ACER Modena, orientati all'ottenimento del benessere abitativo dei residenti e al risparmio energetico. L'edificio si colloca nella classe energetica A4 e per la qualità raggiunta è stato premiato dalla giuria tecnica del premio Sostenibilità 2019 dell'AESS

“Archiviamo di fatto e con soddisfazione un'altra pratica sisma. Mi preme però sottolineare che, ultimati i lavori l'Amministrazione comunale a partire dal novembre del 2019, ha provveduto immediatamente a sistemare negli appartamenti gli inquilini assegnatari. Ad oggi ne resta libero solamente uno. Abbiamo in questo modo dato una risposta adeguata e concreta ad esigenze abitative manifestate dalla cittadinanza.” Queste le parole che il Sindaco di Mirandola Alberto Greco ha pronunciato sabato 22 gennaio nel momento del taglio del nastro della palazzina Acer di via Nievo 1 a Mirandola. All'inaugurazione, oltre al primo cittadino, sono intervenuti il Presidente della Regione Emilia Romagna, il presidente provinciale di ACER Modena e Don Fabio Barbieri, parroco della chiesa di Santa Maria Maggiore, Duomo di Mirandola, che ha provveduto alla benedizione dell'edificio.

Resa inagibile dal terremoto nel maggio 2012, la palazzina è stata successivamente abbattuta e quindi completamente ricostruita.

L'intervento è stato finanziato dalla Regione Emilia Romagna (ricostruzione nell'ambito post sisma, con finanziamento previsto da ordinanza 24/2013), mentre a gestire l'appalto dei lavori - con un importo di oltre 2 milioni di euro ha provveduto Acer.

Il nuovo edificio di via Nievo 1, ultimato nel 2019, sorge nella medesima area del preesistente, in una zona periferica di Mirandola. Conta 20 unità abitative di cui 16 alloggi medi con 2 camere da letto 4 alloggi piccoli composti da una sola camera. Nella progettazione ci si è orientati all'ottenimento del benessere abitativo dei residenti, al risparmio energetico e al minimo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili. È stato realizzato un cappotto termico dello spessore di 18 cm, una copertura con circa 22 kW di pannelli solari fotovoltaici e si è deciso di eliminare il gas cucina dagli alloggi.

“L'inaugurazione programmata in un primo momento nel febbraio-marzo 2020 purtroppo è slittata per il periodo di massima allerta

per il virus Covid 19 - prosegue il Sindaco Greco - ma questo appuntamento non è stato dimenticato e, nonostante ci siano ancora i vincoli legati alla pandemia, è bello poter restituire alla cittadinanza i risultati di un lavoro svolto in sinergia tra diversi attori (Regione, Acer, Comune etc.), che ha contribuito al rinnovamento del patrimonio abitativo del Comune di Mirandola, e avere anche presenti le persone che beneficiano di questo intervento. La disponibilità di questi alloggi, che sono arrivati poco tempo dopo il ripristino di un'altra palazzina ERP danneggiata dal sisma, ubicata in via F.lli Cairoli n. 34 e che conta 24 appartamenti, ha consentito di dare una forte risposta alle esigenze abitative manifestate dalla cittadinanza, sia scorrendo le graduatorie per le nuove assegnazioni, sia proponendo delle mobilità sugli alloggi ERP già esistenti in modo da ottimizzare l'utilizzo del patrimonio abitativo dell'Ente e contemporaneamente dare un riscontro concreto ed adeguato alle necessità dei cittadini.”

## ACER: UN PIANO POST- SISMA DA 19,5 MILIONI

“Con questi interventi andiamo verso la conclusione degli interventi della ricostruzione post sisma - afferma il presidente Acer Modena, Andrea Casagrande -, un lavoro molto importante che ha richiesto il massimo impegno. Dei 19 milioni e 500mila euro finanziati attraverso le ordinanze del commissario straordinario per la ricostruzione, a cui si devono aggiungere 3,5 milioni di fondi Acer ottenuti attraverso assicurazioni, ne sono già stati spesi 15 milioni e 800mila euro e siamo in fase di ultimazione per gli interventi rimanenti. Stiamo quindi portando a conclusione gli ultimi progetti dell'Agenzia, dopo aver trovato la soluzione a problemi imprevisti e complessi”.

## Manutenzione strade 'bianche': firmata una nuova convenzione sperimentale



È stato sottoscritto il 19 gennaio scorso, presso il Municipio, alla presenza del Sindaco di Mirandola Alberto Greco, la convenzione relativa alla manutenzione delle strade bianche sul territorio comunale per l'anno 2022. A siglarlo sono stati gli imprenditori agricoli Giacomo Golinelli, Gianfranco Pradella, Adriano Pretto, Christian Martini, mentre era assente per motivi di salute Federico Riccò. L'Amministrazione comunale mette a disposizione loro una quantità di misto granulare stabilizzato per intervenire direttamente e provvedere all'attività manutentiva

ordinaria periodica sulle vie vicinali. Si tratta di quelle strade in area private ma che consentono un passaggio ed un utilizzo pubblico per le quali sono previsti specifici oneri sia da parte dei privati che dell'ente pubblico.

## Visita alla Safe del Sindaco e del Presidente della Regione

Nella stessa mattinata di sabato 22 gennaio il Sindaco di Mirandola, Alberto Greco ha accompagnato il Presidente della Regione Stefano Bonaccini, in visita alla Safe srl a San Giacomo Roncole.

Con loro l'Assessore Fabrizio Gandolfi, e il Presidente del Consiglio comunale Selena De Biaggi e diversi consiglieri comunali.

Giulio Marchetti, patron di Safe, ha avuto modo di illustrare agli ospiti molto interessati, quelle che sono le peculiarità delle attività laboratoriali condotte dall'azienda, solida realtà del comparto biomedicale mirandolese oltre che punto di riferimento a livello internazionale. Ora centro all'avanguardia per i test sui dispositivi di protezione individuale FFP2 nel nuovo laboratorio operativo da pochi giorni. L'Indicatore dedicherà un approfondimento nel prossimo numero 3.



## Intersezione tra S.S.12 e S.P.7 in località 'Quaderlina': la Provincia ha risposto



Da un lato ci sono gli interventi gestiti direttamente dell'Assessorato alla viabilità del Comune di Mirandola guidato dall'Assessore Antonella Canossa (sui quali si forniscono relativi resoconti periodici nella pagina 2 de L'Indicatore), sulle strade di competenza comunale, dall'altro il pressing del Comune stesso sulla manu-

tenzione delle strade che pur ricadendo nel territorio comunale sono di competenza di altri enti.

In particolare, nelle scorse settimane l'Assessore Canossa aveva sollecitato la Provincia di Modena al fine di conoscere quali problemi/passi e tempi ci

fossero ancora per risolvere la grave situazione inerente all'incrocio tra la Strada Statale 12 con la Strada Provinciale 7 in località 'Quaderlina', nel territorio comunale di Mirandola. Questa la risposta, che riportiamo per intero, della Provincia di Modena: "I lavori di sistemazione dell'impianto di illuminazione pubblica all'interse-

zione tra la S.S.12 e la S.P.7 in località 'Quaderlina', sono stati affidati alla ditta Elettrocostruzioni di Rovigo con Determinazione Dirigenziale n° 1927/2021. Con lettera prot.n. 40521 del 13/12/2021, è stato formalmente trasmesso l'atto dirigenziale alla Ditta, al fine di consentire alla stessa l'immediato avvio degli ordinativi di tutto il materiale elettrico ed elettronico necessario all'esecuzione degli interventi previsti. Nella medesima data è stata contattata anche telefonicamente l'impresa, la quale ha confermato di aver già provveduto all'ordine dei materiali occorrenti (in primis pali acciaio nonché dispositivi elettronici, centraline, regolatori, etc).

Purtroppo la congiuntura nazionale ed internazionale relativa al reperimento delle materie prime e dei componenti elettronici non favoriscono certamente i tempi di approvvigionamento dei materiali, la cui consegna, a detta della ditta, dovrebbe avvenire nel corso del mese di febbraio. Sarà ovviamente nostra cura monitorare l'iter avviato per cercare di risolvere quanto prima la situazione."



### INTERVENIRE SU INCROCIO SP 8/VIE BORGHETTO E PUVIANA

L'Assessore comunale alla Viabilità Antonella Canossa ha scritto alla Provincia di Modena per il grave stato di deterioramento della segnaletica verticale e per chiedere un intervento urgente. "Danneggiamenti, cedimento dei basamenti e illeggibilità dei cartelli rendono praticamente inesistente la segnaletica, soprattutto nelle ore notturne e con nebbia, per una strada, via Borghetto, importante collegamento percorso spesso dai mezzi di soccorso diretti verso Quarantoli, Gavello e San Martino Spino".

## Casa Residenziale per anziani non autosufficienti San Martin Carano: i lavori procedono, avrà 180 posti

A Mirandola, per la precisione a San Martin Carano, sorgerà una nuova Casa Residenza per Anziani con 180 posti letto. Sono passati solo pochi mesi da quando, lo scorso lunedì 6 settembre si era data notizia dell'ok al permesso di costruire. Poco dopo è stato dato il via i lavori che procedono come da programma. L'intento con questo nuovo intervento, da parte dell'Amministrazione, è quello di dare una risposta concreta ad esigenze della cittadinanza, sempre più impellenti. La scarsità di strutture di analoga destinazione, ha costretto piuttosto frequentemente molti mirandolesi a ricercare disponibilità e assistenza al di fuori del territorio comunale. Andare in questa direzione, in termini anche di un servizio assistenziale innovativo, secondo l'Amministrazione comunale significa offrire risposte concrete nei confronti di un disagio e di necessità che perdurano da troppo tempo. Per questo, per oltre un anno, si è lavorato con il servizio edilizia e urbanistica portando avanti un confronto all'interno del quale Giunta e Consiglio comunale hanno deliberato scelte di incentivazione per l'insediamento di strutture sociosanitarie e socioassistenziali, che stanno dimostrando la loro efficacia.



L'intervento rientra nell'ambito del progetto sorto dall'intesa siglata tra un Fondo internazionale e Arcolavori (consorzio del ravennate) per la realizzazione nel nord Italia di nuove strutture sanitarie e assistenziali di ultima generazione. In questo ambito la città Mirandola mette a segno un piccolo primato. Quella che sorgerà nel nostro comune è la prima, delle cinque Case Residenziali per Anziani previste dal progetto che nascerà tra Emilia-Romagna e Lombardia, e fa parte di una strategia molto più ampia di penetrazione sul mercato italiano.

La nuova Casa Residenza per

Anziani (C. R. A.) ubicata in via Sabbioni nei pressi della Chiesa di San Martin Carano, sorgerà in un'area a destinazione 'residenziale' e che si è resa libera in questi anni a seguito della demolizione di alcuni vecchi immobili, resi inagibili dal sisma.

### Le caratteristiche della struttura

Si tratta di una struttura d'avanguardia di tipo residenziale composta da due edifici che fanno riferimento a un corpo servizi comune, destinata alle persone anziane non autosufficienti. Avrà una capienza di 180 posti letto (90 per ogni singola unità), suddivisi in stanze singole e doppie, con i

relativi spazi di pertinenza per la residenza degli anziani e di servizio a supporto della stessa struttura, quali, cucina, lavanderia, spazi per ambulatori medici e per terapie, sala di commiato, etc. Si tratterà di una struttura così detta 'Covid proof', progettata (anzi riprogettata) tenendo in considerazione protocolli e procedure in linea con la prevenzione anti-Covid.

Una operazione importante anche sotto il profilo economico e degli investimenti sia pubblici che privati. Da questa operazione il Comune di Mirandola ha già incassato (con rata versata interamente il 9 agosto del 2021) 557.051,44 euro, relativi al contributo di costruzione. Entro la fine dei lavori saranno versati i rimanenti quasi 300mila euro, per un ammontare complessivo di oneri che finiranno nelle casse comunali per un ammontare di 834.408,52 euro.

I lavori di realizzazione, previsti inizialmente entro il settembre del 2022, sono già partiti. Il cantiere è pienamente operativo. In una prima fase di è proceduta alle preparazione delle aree e delle reti di sottoservizi, la predisposizione delle reti fognarie, spostamenti di linee aeree elettriche e del gestore telefonico, oltre allo spostamento dell'acquedotto.

## Riscaldamento scuola primaria Alighieri

**Le soluzioni di breve e lungo periodo per anomalie nel funzionamento dell'impianto**

Risolvere in maniera definitiva e a lungo termine i problemi dell'impianto di riscaldamento della scuola primaria 'Dante Alighieri' di via Giolitti. L'abbassamento della temperatura che ne era scaturito aveva riguardato alcune aree comuni e diverse aule della scuola. Problematiche di maggiore entità rispetto a quelle riscontrate in precedenza, dovute alle perdite dell'impianto. La soluzione dovrebbe comportare lavori di riparazione di una certa entità sia sotto il profilo economico che della tempistica. Lavori che necessiterebbero di diversi giorni per essere eseguiti. Ipotesi non percorribile nell'immediato e che ha portato l'Amministrazione comunale a procedere in via provvisoria con l'utilizzo di riscaldatori ausiliari nelle aule maggiormente interessate.

Questo in sintesi il contenuto della lettera inviata degli assessori ai Lavori pubblici Letizia Budri e dell'Istruzione Marina Marchi alla dirigente scolastica Maria Rosa Sganga a seguito del sopralluogo del sindaco di Mirandola Alberto Greco presso il plesso scolastico, accompagnato dal consigliere comunale Emanuele Zanoni. Il Sindaco ha voluto visitare l'intera scuola soffermandosi in particolare presso le zone dell'edificio in cui la temperatura era più bassa, assicurando l'impegno dell'Am-



ministrazione comunale per trovare nel più breve tempo possibile, con la ditta responsabile dell'impianto, una soluzione idonea a ristabilire in modo uniforme il riscaldamento dell'edificio e al centro della contestuale riunione degli

assessori Budri e Marchi con l'ufficio tecnico del Comune e Sinergas, responsabile dell'impianto. Alla riunione è seguito un sopralluogo sulle diverse componenti dell'impianto da parte della ditta produttrice.

## E durante le vacanze alle Alighieri ritinteggiati le aule e i corridoi

Il periodo delle vacanze scolastiche, oltre ad un atteso riposo per alunni e personale docente e ausiliario è ha rappresentato anche il momento per eseguire una serie di piccoli interventi e migliorie all'interno degli edifici scolastici del comune. Tra questi quello che ha tenuto impegnati diversi giorni gli addetti alla ritinteggiatura delle pareti, delle aule e dei corridoi della scuola primaria 'Dante Alighieri' di via Giolitti. Un modo anche per rendere più accogliente il rientro a scuola.



## 'La Memoria della Storia': Mirandola ricorda Shoah e Foibe

**Un'unica rassegna di incontri per celebrare entrambe le date**

Nell'ambito delle celebrazioni per la "Giornata della Memoria" (27 gennaio) e del "Giorno del Ricordo" (10 febbraio) istituite rispettivamente con la Legge 211 del 20 luglio 2000 e con la Legge 92 del 30 marzo 2004, il Comune di Mirandola poserà corone di alloro per ricordare quei tragici e oscuri periodi della storia nel nostro Paese e ne ripercorrerà gli eventi attraverso una unica rassegna di incontri intitolata 'La Memoria della Storia'.

La Repubblica italiana riconosce il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", per ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che hanno messo a rischio la propria vita per salvare altre vite e protetto i perseguitati. Per ricordarlo quest'anno è stata organizzata l'iniziativa presso l'auditorium Rita Levi Montalcini, dedicata ai ragazzi delle scuole medie, con letture e musiche su testi del diario di Anna Frank.

Il "Giorno del Ricordo", invece è stato istituito in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale, con la conferenza del Prof. Massimo De Leonardis, sempre presso l'Auditorium Montalcini.

"È importante - commenta l'assessore alla Cultura Marina Marchi - conservare e celebrare con pienezza il significato della Giornata della Memoria e del Giorno del Ricordo assieme alla Festa Nazionale del 25 aprile, della Festa della Repubblica e del 4 novembre, come momenti di riflessione, per i valori della nostra Comunità."

In questa ottica è stato organizzato l'ultimo dei tre incontri in programma, il 17 febbraio, aperto a tutta la cittadinanza, con il Rabbino Rav Beniamino Goldstein. "Un evento conclusivo che unirà in una riflessione sia la Giornata della Memoria che del Ricordo alle quali abbiamo dedicato una unica rassegna" - ha sottolineato l'Assessore. - "La base democratica sulla quale proseguire si fonda non sull'oblio, ma sulla consapevolezza del passato. Il lavoro della ricostruzione della memoria è difficile, complesso, ma è indispensabile per comprendere obiettivamente, senza strumentalizzazioni di alcun genere, il senso del cammino percorso fino ad oggi, dell'immenso valore delle Istituzioni e del contributo di ogni libero Cittadino".

## LA MEMORIA DELLA STORIA

### Giornata della Memoria

Giovedì 27 gennaio 2022  
ore 9 e ore 11  
Spettacolo

"Le Canzoni di Anna Frank"  
letture teatrali: Enrica Pecchioli  
selezione musiche e testi: Amit Arieli  
riservato alle classi della scuola secondaria di primo grado "Francesco Montanari"

Aula Magna Rita Levi Montalcini  
Via 29 Maggio 4 - Mirandola (MO)



Anna Frank

### Giorno del Ricordo

Giovedì 10 febbraio 2022  
ore 11.30  
conferenza

Istria: rapporti tra potenze nella tragedia di un popolo  
Prof. Massimo De Leonardis  
Università Cattolica di Milano  
riservato alle classi della scuola secondaria

Aula Magna Rita Levi Montalcini  
Via 29 Maggio, 4 - Mirandola (MO)



Giovedì 17 febbraio 2022  
ore 18.30

"L'Ostjudentum (ebraismo dell'est) tra distruzione e rinascita"  
a cura del Rav. Beniamino Goldstein

incontro aperto al pubblico,  
presso la Biblioteca Comunale Eugenio Garin  
Via 29 Maggio Mirandola  
prenotazione obbligatoria allo 0535.29783  
ingresso con Green Pass Rafforzato e mascherina FFp2



INFO E PRENOTAZIONI:  
CULTURA@COMUNE.MIRANDOLA.MO.IT



# Paolo Campagnoli: “Lavoriamo sulla memoria per costruire il futuro del nostro territorio”

**Intervista al coordinatore del Centro Documentazione Sisma, il lavoro per il decennale entra nel vivo e coinvolge le comunità**

“La memoria vive se sta nel presente e si proietta nel futuro”. Paolo Campagnoli, archeologo e topografo antichista, è stato nominato dal Comune di Mirandola quale coordinatore dei progetti del Centro Documentazione Sisma 2022, sostenuti dalla Regione Emilia-Romagna.

“L'ufficio cultura del Comune di Mirandola - sottolinea l'assessore Marina Marchi - ha preso a carico da due anni il coordinamento del Centro. Abbiamo presentato una progettualità triennale al Comitato Tecnico Scientifico del Centro, che è stata poi approvata a settembre 2021 dalla Giunta Regionale. Il lavoro di Coordinamento ci vede impegnati ai tavoli Regionali su più fronti, quello del Commissario delegato alla ricostruzione e quello del Centro documentazione sisma, che fa da trait d'union tra la Regione e i Comuni del cratere, con i quali si dialoga per estendere i progetti a tutta l'area. C'è un intenso lavoro quotidiano di programmazione

delle iniziative che da maggio si svolgeranno per tutta l'estate in occasione del decennale del sisma, su tutto il territorio.”

Dopo la presentazione del progetto, (n.1 de “L'Indicatore”), con lui ne approfondiamo la visione generale.

“Le celebrazioni del sisma devono rappresentare una opportunità per pensare anche al futuro del territorio, considerandolo come un organismo complesso formato da una rete di comunità locali, che con le loro esperienze, il loro vissuto del sisma daranno forma al progetto. Sta a noi metterle in rete, insieme alle realtà socio-culturali ed economiche dei singoli Comuni, e collegarle con progetti condivisi” - spiega Campagnoli.

**Un percorso che coinvolgerà i giovani e le scuole?** “Sì, è fondamentale per proiettare la memoria nel futuro. Ricordiamo che i nostri adolescenti non sono mai entrati in edifici che facevano parte della vita pubblica pre-sisma. Pensiamo ai municipi, alle chiese, ai teatri storici, alle rocche e ai castelli. Loro non li hanno mai vissuti e solo oggi cominciano a conoscere quella parte, ancora minoritaria, che è stata restaurata e restituita alle Comunità, come ad esempio il Duomo di Mirandola o il Teatro di Medolla solo per citare due esempi.”

**A che punto è il lavoro?** “Stiamo creando un gruppo tecnico con gli operatori dei vari Comuni per programmare le varie iniziative che si terranno diffusamente sul territorio in una visione di insieme. La rete è fondamentale per fare



conoscere e valorizzare realtà che rimarrebbero sconosciute, talvolta anche a chi vive nell'Area Nord. Vi sono poi altri progetti culturali che stiamo predisponendo con la Regione e le diverse Università che fanno parte del Centro.”

**Lavorete anche sui collegamenti viari?** “Fra i progetti intercomunali vi è anche l'idea di una mobilità sostenibile, con una rete di ciclopercorsi di conoscenza dei territori, degli edifici danneggiati e delle storie delle comunità. La storica ciclabile realizzata da anni sul vecchio sedime della ex ferrovia SEFTA e la recentissima Ciclovía del Sole costituiranno gli assi principali di una rete distribuita capillarmente sul territorio. Rete che sarà costruita con i contributi culturali e di conoscenza di tutti i Comuni che aderiranno a questa iniziativa del Centro. In questa ottica il lavoro svolto per il decennale potrebbe continuare ben oltre e dare la spinta a progetti di lungo periodo. Penso ad esempio ad un Ecomuseo della Bassa Modenese, inteso

come interconnessione dinamica fra gli storici “saperi” culturali ed artigianali e i diversi paesaggi che l'uomo ha sapientemente creato nei secoli, da quelli urbani e industriali, a quelli rurali nelle loro varie espressioni, dal paesaggio vallivo a quello prettamente coltivato, dalle zone recentemente rinaturalizzate a bosco ai giardini di pregio. Del resto il Centro Documentazione Sisma dovrà strutturarsi come riferimento permanente e dinamico fra la memoria di ciò che è stato, il presente della costruzione e il futuro che saremo in grado di tracciare. Si tratta di un compito importante ed impegnativo che si muoverà su più fronti, non ultimo quello della ricerca documentale. Stiamo lavorando anche ad una collana editoriale, strutturata in ‘atlanti’ nei quali verrà illustrato il lavoro fatto sul grande patrimonio storico e monumentale colpito. Un tema, questo, che sarà trattato anche nel corso del Convegno di Studi previsto in questo anno del decennale”.



## ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI  
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI  
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI  
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E  
SEGNALAZIONE INCENDIO  
ANTENNE TV E SATELLITARI  
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE  
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

## LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende



PREVENTIVI  
E  
SOPRALLUOGHI  
GRATUITI



TRASPORTO DI  
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR



TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE  
UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI;  
MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.  
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)  
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515  
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

# Francesco Montanari, mirandolese e garibaldino: a 200 anni dalla nascita le celebrazioni del Comune

Con il saluto del sindaco Alberto Greco davanti alla casa natale a San Giacomo Roncole (di cui diamo resoconto nell'articolo a piè di pagina) si sono aperte le celebrazioni organizzate dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Mirandola per il bicentenario della nascita di Francesco Montanari.

"Il nostro garibaldino mirandolese più conosciuto - scrive lo storico Claudio Sgarbanti - è Francesco Montanari che nacque duecento anni fa a San Giacomo Roncole in una famiglia dalle idee liberali denominata dei "Bozzolino". Fra i tanti, tantissimi aneddoti, che ruotano intorno alla sua figura, ve ne sono alcuni molto simpatici, come la lettera presente nella Biblioteca Garin nella quale l'ingegnere Montanari scrive Italia con GL, o quello relativo al suo carattere irruento che lo predisponne a dire parole o a fare atti non consoni ad un comandante designato da Garibaldi nella spedizione dei mille. Eclettico studioso di architettura militare, civile e marittima, progettò ponti per le acque impetuose ma



i risultati economici ottenuti non furono così brillanti come i suoi studi e lasciò Mirandola con ingenti debiti. Fu sempre fiero ed esuberante sia quando fu arrestato ed incarcerato a Mantova per aver trafugato, travestito da mugnaio, le planimetrie della fortezza della città, sia quando ferito in punto di morte disse ai suoi

garibaldini di rispettare il nemico e i feriti dato che sono anch'essi italiani. Garibaldi definì il Montanari "uomo valoroso, una perla". Con lui furono i mirandolesi Giovanni Tabacchi, poi deputato al parlamento per tre legislature e il capitano Augusto Merighi. Nella spedizione dei mille si differenziò dagli altri vedendolo

indossare non una camicia rossa ma la divisa dell'esercito piemontese. Dopo l'amputazione dovuta ad una ferita subita in battaglia cercò conforto leggendo la Divina Commedia e viste le sue condizioni che si stavano aggravando lasciò alla moglie l'orologio, la spada al figlio del generale e i suoi panni ai poveri. Nel 1961, a distanza di oltre cento anni dalla sua morte, avvenuta a Vita il 6 giugno 1860, venne eretto a Mirandola presso i giardini alti (il parco Nino Lolli) un monumento commemorativo e una stele al Cimitero comunale, a spese della Cassa di Risparmio di Mirandola, nella quale, il 28 maggio 1961, furono deposte, alla base, le sue ceneri. Una via e la scuola media ricordano il nome del patriota mirandolese; vari scrittori di storia locale mirandolese nella seconda metà del '900 hanno ricordato la sua storia e le sue gesta. La casa natia di San Giacomo Roncole, che conserva una targa a lui dedicata, sarà il luogo scelto per la sua commemorazione per il duecentesimo anniversario dalla nascita."

## Omaggio del Comune alla casa natale per il via alle iniziative

Prossimo appuntamento l'11 marzo con una lezione del Prof. Montecchi



Nella foto la targa posta sulla casa natale di Francesco Montanari, a San Giacomo Roncole, omaggio dei mirandolesi all'illustre concittadino. Qui, il 22 gennaio, giorno della sua nascita, la prima della serie di iniziative che si svolgeranno in suo onore nel corso dell'anno organizzate dall'Assessorato alla cultura.

Il sindaco Alberto Greco unitamente alla Presidente del Consiglio Comunale Selena De Biaggi, al Vicepresidente del Centro Studi Internazionali Giovanni Pico della Mirandola Claudio Sgarbanti, e al Consigliere comunale Emanuele Zanoni, hanno deposto un mazzo di fiori. La prossima iniziativa l'11 marzo 2022, alle ore 11, con la lezione, "Francesco Montanari, ingegnere, militare, patriota", a cura del Professor Giorgio Montecchi dell'Università di Milano, presso l'Aula Magna Rita Levi Montalcini.

"C'è la ricorrenza, ma ci sono anche i valori e l'esempio che Montanari, protagonista dell'Unità d'Italia, con le sue gesta ha lasciato - dichiara l'Assessore Marchi - Ci poniamo pertanto, attraverso questa rassegna, non solo di ripercorrere la sua storia, ma di valorizzarla, in quanto storia di Mirandola e d'Italia. Quindi, di farla conoscere e trasmettere alle giovani generazioni e a tutti."




## FRANCESCO MONTANARI

### uno dei Mille

*in occasione del bicentenario della nascita (1822 - 2022)*

**PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE**

**22 gennaio 2022 ore 10.45**  
 Francesco Montanari: un omaggio della Città nel giorno della nascita  
*Saluto del Sindaco davanti alla casa natale a San Giacomo Roncole e apertura delle celebrazioni*

**11 Marzo 2022 ore 11**  
 Francesco Montanari, ingegnere, militare, patriota  
*Lezione del Prof. Giorgio Montecchi - Università di Milano presso l'Aula Magna Rita Levi Montalcini*

**25 Aprile 2022 ore 17**  
 "... l'Italia chiamò"  
 la musica che esaltò il Risorgimento  
*Commento storico a cura di Andrea Spicciarelli con la Filarmonica Cittadina "G. Andreoli" e il Coro "Città della Mirandola", in Piazza Conciliazione*

**Settembre - Ottobre 2022**  
 Francesco Montanari e i garibaldini mirandolesi - mostra documentaria -  
*Esposizione di documenti e materiali della Collezione "Picos" di Claudio Sgarbanti presso il Foyer dell'Aula Magna Rita Levi Montalcini*

**Dicembre 2022**  
 Francesco Montanari:  
 l'omaggio della Città presso il monumento  
*Inaugurazione del monumento restaurato dedicato a Montanari presso i giardini pubblici*



[info.culturainformazione.mirandola.mo.it](http://info.culturainformazione.mirandola.mo.it)

# La cucina tipica mirandolese? La spiega Luca Bonacini



## MACCHERONI AL PETTINE, VERSO IL RITORNO AL PALIO

Il maccherone al pettine delle Valli mirandolesi viene promosso grazie a un comitato nato per la sua promozione. Il prodotto è iscritto tra quelli tipici della Camera di Commercio di Modena ed è protagonista di un palio tra le frazioni che si tiene solitamente in ottobre: stoppato per il Covid, punta a tornare protagonista dal 2022.

Esiste una vera e propria cucina di Mirandola e della Bassa in generale? Quali sono i distinguo con quella tipica modenese? Lo abbiamo chiesto al giornalista esperto di gastronomia Luca Bonacini, il quale ha messo a disposizione per L'Indicatore Mirandolese le sue ricerche e competenze per cercare di trovare delle possibili linee di demarcazione.

Una di queste, secondo Bonacini, è rappresentata dalla presenza nei secoli di una forte comunità ebraica, specialmente nella zona di Finale Emilia, già dal Cinquecento. "Ancora oggi - spiega il gastronomo - nella zona ci sono persone che producono salumi, prosciutto e ciccioli con carne di oca e non di maiale, praticamente un'alternativa kosher. Non a caso poi c'è la sfogliata, conosciuta anche come torta degli ebrei, nata con il grasso di oca come ingrediente base ma poi nei secoli è stato sostituito dallo strutto: una leggenda narra che fu un ebreo convertito a cambiare l'ingrediente."

Uno dei riferimenti bibliografici

gastronomici che aiuterebbero in questa ricerca è il libro dei Rangoni, citato in più fonti, attualmente introvabile. La nobile famiglia aveva possedimenti nella Bassa e i testi che successivamente hanno tratto ispirazione parlano di ricette tipiche del territorio. "Lo gnocco ingrassato, con i ciccioli del maiale a insaporire, è una peculiarità della Bassa - prosegue Bonacini - poi bisogna citare le frittelle di riso che, rispetto a Modena, hanno la cosiddetta 'anima', ovvero pezzetti di salame o prosciutto, oppure coppa di testa o mortadella. Sempre in zona cito le frittelle di baccalà o altri piatti di riso ai peperoni, alla zucca e alla terdura, ovvero in brodo con l'uovo. In contiguità con Ferrara, in maniera distinta da Modena, qui si trovano anche le fettuccine di azzime nel brodo, poi ovviamente bisogna citare i maccheroni al pettine tipici di Mirandola, con la pasta attorcigliata in un bastone di faggio senza punte."

Passiamo ai secondi piatti, dove tra Mirandola e i comuni limitrofi non mancano le tipicità. "Lo zampone si

dice sia stato inventato a Mirandola - sono le parole di Bonacini - anche se contende il primato con Castelnovo Rangone. Tra i secondi cito volentieri il cappone lesso ripieno, non tanto diffuso a Modena, nella tipica farcitura di salsiccia, parmigiano e uovo. Il contorno tipico è il friggione, con un insieme di peperoni, pomodori e verdure. Un piatto locale di origine ebraica è il polpettone di tacchino con vitello e uovo lasciato intero in modo che si vedesse nella fetta. Ancora colloco nella cucina tipica mirandolese la polenta imbrugada con ragù di salsiccia, il pollo e il coniglio alla cacciatore con un sugo simile al friggione. In contiguità con il ferrarese qui si fa anche la salama da sugo."

Infine i dolci: Bonacini ha selezionato come tipicità di Mirandola e dintorni il castagnaccio, i tortelli fritti con il savor, le frittelle dolci di mele che vengono cucinate per carnevale, i frittellozzi di farine di castagne e uvetta sultanina.

A questo punto non resta che augurare ai lettori un buon appetito!

## LOCALI DELLA BASSA, LA TOP 5 DI LUCA BONACINI

Considerando anche i locali di un tempo, per Luca Bonacini sono cinque i ristoranti che hanno segnato la storia della cucina della Bassa. A San Giacomo Roncole abbiamo Saul, dove si fa ancora lo gnocco fritto grande tagliato a fette e si trovano le frittelle con l'anima mutate dall'antica ricetta. A questo locale Bonacini aggiunge San Silvestro a San Prospero della famiglia Belloni, chiuso 20 anni fa e famoso per il premio al ciclista dell'anno, il ristorante di Entrà famoso per le tagliatelle al ragù e la faraona, Dalla Marta a San Felice con i suoi piatti di magro per la Quaresima e la Fefa a Finale, il preferito di Giuseppe Pederiali e dove 'la Giovanna' porta avanti la tradizione.



**ARREDAMENTI  
RTENOVA**  
dei fr.lli Zucchi  
[www.arredamentiartenova.it](http://www.arredamentiartenova.it)

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

*La miglior qualità al giusto prezzo!*

**SHOW ROOM  
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA PER  
PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA**

**CAMERETTE TUTTO LEGNO  
SALVASPAZIO**

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO  
E MATERIALI TECNICI  
AD ALTA AFFIDABILITÀ**

**COLLEZIONE DIVANI E  
MATERASSI COMPLETAMENTE  
SFODERABILI**

**...E DA OGGI BIANCHERIA  
PER IL TUO LETTO!**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - [info@arredamentiartenova.it](mailto:info@arredamentiartenova.it) - [www.arredamentiartenova.it](http://www.arredamentiartenova.it)

# A tu per tu con Cristina Poggiali: una chef della tv divisa tra l'amore per Mirandola e la Romagna

Con i piatti della tradizione ha conquistato Alessandro Borghese: "La mia passione? Pubblicarli sui social e cucinare per gli amici"

Mentre una sera guarda la televisione in famiglia, a un certo punto arriva una domanda: "Perché non ci provi anche tu?". È nata così, quasi per scherzo, la possibilità per Cristina Poggiali di andare sul piccolo schermo a mettere in mostra le doti della sua grande passione: la cucina. Forlivese di nascita ma mirandolese di adozione, si è trasferita nella nostra città 13 anni fa dopo aver sposato Alberto Pozzetti, nella cui impresa edile lavora come impiegata amministrativa. Circa un mese fa – era il 15 dicembre 2021 – Cristina Poggiali è andata in onda sul canale nazionale TV8 per partecipare alla trasmissione 'Piatto ricco' condotta dal noto chef Alessandro Borghese. Si tratta di un evento che per una sera ha unito Mirandola e la Romagna, con tanti amici incollati alla tv per vedere le sorti della concorrente 39enne, la quale si è aggiudicata la vittoria di puntata portando a casa mille euro in gettoni d'oro. Poggiali ha una passione per una parte ben precisa della cucina, ovvero la preparazione di piatti semplici, con ricette della tradizione e soprattutto con una grande attenzione agli ingredienti.

"La passione ce l'ho da quando ero bambina – racconta lei stessa – mia mamma mi mise un mattarello in mano a cinque anni e non l'ho più lasciato. Condivido i miei piatti su Youtube, Facebook ma soprattutto su Instagram con la pagina 'Le tagliatelle della zia Polly'." Il nome trae origine dal cartone animato Pollyanna, di cui Cristina Poggiali era fortemente innamorata da bambina tanto quanto cucinare



non solo per sé, ma anche per le persone a lei più care. "Nel periodo del lockdown – prosegue – ho aiutato due amici infermieri che facevano orari assurdi preparando loro cena, era un piccolo gesto che però era sicuramente di conforto. Quando posso porto le tagliatelle anche agli amici del maneggio: visto che non possiamo fare grandi cene in questo periodo almeno manteniamo il valore della convivialità". I cavalli sono infatti un'altra passione: quando può Cristina Poggiali si allena al centro ippico Charlie di Medolla, dove la sera del 15 tutti gli amici si sono ritrovati con lei per seguire la puntata, registrata nel corso del mese di novembre. "Da allora ho ricevuto tante chiamate, le persone mi riconoscono – spiega – c'è chi mi ha chiesto se faccio home restaurant

o se aprirò un locale. Ecco, aprire un ristorante mi piacerebbe, ma per adesso è un sogno nel cassetto e continuerò la passione in casa e sui social. Sto lavorando a un blog, ma ci vuole tempo."

Cristina Poggiali incarna in sé la vera cucina emiliano-romagnola dove unisce le origini alla sua vita attuale. "I maccheroni al pettine delle valli mirandolesi non li conoscevo prima di arrivare qui – sono le sue parole – avevo la cultura dei garganelli: l'unione di queste due realtà mi ha plasmata. I tortellini in brodo restano il piatto emiliano preferito, il cappelletto romagnolo è tutta un'altra cosa perché non c'è la carne. Dalla mia terra di origine mi porto gli strozzapreti, la sfoglia lorda e i passatelli. Non sono una Masterchef ma faccio ricette semplici in dieci minuti, di gusto e

tradizione. Mi piacciono i prodotti locali acquistati al mercato giovedì a Medolla o il sabato a Mirandola, prendo il formaggio da Mauro e la carne da Ratti. Meglio spendere 50 centesimi in più ma privilegiare il gusto." Le ricette si cercano anche nei mercatini, acquistando vecchi libri delle nonne, magari con gli appunti scritti a mano che spiegano come dosare acqua calda e fredda per la preparazione del brodo.

Infine, le abbiamo chiesto quali differenze abbia notato tra Forlì e Mirandola in questi anni. "Della Romagna mi manca il calore – conclude – il detto popolare dice 'quando si fanno i sorrisi si asciugano i denti'. A Mirandola ho trovato però la stessa accoglienza di casa. La Bassa non mi ha fatto mancare la Romagna, anche se là ho la famiglia e tanti affetti."

## Carnevale: scopriamo insieme la ricetta delle squisite tagliatelle per le frappe della 'Zia Polly'

Ormai siamo entrati in clima Carnevale e allora perché non chiedere alla 'Zia Polly' di spiegarci uno dei propri cavalli di battaglia? Ecco quindi che Cristina Poggiali ci ha messo a disposizione la sua ricetta per creare delle gustose tagliatelle per le frappe o le chiacchiere, friabili come quelle del forno.

Partiamo dagli ingredienti: 500 grammi di farina 00, 140 grammi di zucchero a velo, tre uova intere, un albume d'uovo, quattro cucchiaini di olio di semi, una bustina di vanillina, sale, un'arancia (metà succo e scorza) e infine 60 millilitri di grappa o rum. Se non si hanno

questi liquori in casa, vino bianco secco può andare bene lo stesso.

"Lavorate la farina con lo zucchero, unite le uova intere, la vanillina e la scorza di arancia – spiega Cristina nella sua ricetta – incorporate l'albume montato a neve fermissima, unite la grappa e poco succo di arancia e l'olio di semi. Formate un panetto e lasciate riposare a temperatura ambiente per circa mezz'ora coperto da pellicola."

E poi si riparte: "Riprendete la pasta, staccatene un pezzo e iniziate a schiacciarla un po' a mano – conclude la nostra 'Zia Polly' – poi stendetela in una sfoglia molto sottile, infarina-

tela leggermente, piegatela su se stessa e stendetela ancora. Per questa operazione è preferibile utilizzare la macchina cosiddetta 'Nonna Papera', così da ottenere delle sfoglie molto sottili. Tagliatele a losanghe e incidetele al centro per creare il classico nodo, frigate in abbondante olio di semi di girasole e infine scolate per poi cospargere di abbondante zucchero a velo."

A questo punto non ci resta che assaggiare questi dolci prelibati per grandi e piccini e seguire tante altre ricette su Instagram cercando l'hashtag #letagliatelle-dellaziapolly o l'omonima pagina.



# Inaugurata la nuova sede di Unilavoro Pmi: "Mirandola ha grandi prospettive"



Nell'ottica di rafforzare il proprio impegno in tutta Italia, Unilavoro Pmi, Federazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, prosegue, prosegue il piano di nuove aperture in tutte le regioni italiane.

Lunedì 17 gennaio, alle ore 17.00, in via La Marchesa 2, è stata inaugurata alla presenza del Consigliere comunale Dorothy Borellini, in rappresentanza del Comune, la nuova sede a Mirandola.

"L'apertura di questa nuova sede - ha affermato Sebastiano Guzzi, Vice Presidente Nazionale Unilavoro

Pmi - arriva dopo il potenziamento di numerose e importantissime strutture operative in tutta Italia, e rappresenta una grande opportunità di crescita e di successo per una città che ha grandi risorse e considerevoli prospettive, ma anche per chi come noi, crede nella possibilità di realizzare progetti importanti. Unilavoro non è soltanto un'associazione di idee, di confronto e di informazioni, ma è una realtà imprenditoriale sana, innovativa e radicale che mira a concretizzare obiettivi

incisivi: penetrare nel tessuto socio economico di ogni paese, individuandone le risorse e le potenzialità, e favorirne lo sviluppo e il progresso. Un impegno serio che si traduce in una presenza adeguata e costante. Accompagnare e supportare le aziende è il suo principale obiettivo. Lo sanno bene gli associati, che trovano sempre risposte e rimedi alle loro esigenze."

Unilavoro Pmi è in grado di offrire ai propri associati servizi fondamentali. Oltre a garantire la tutela legale e finanziaria, l'accesso al credito, consulenze e formazione in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'associazione garantisce una vera e propria rappresentanza sindacale a favore dell'intera impresa.

"Questa nuova filiale - conclude il vicepresidente Guzzi - sarà un importantissimo e valido punto di riferimento per le aziende che operano nell'area del Modenese. Qui avranno la possibilità di confrontarsi con professionisti che offriranno la loro disponibilità e che saranno o in grado di rispondere a tutte le loro esigenze."



## UNO SPORTELLO SPECIALISTICO PER OFFRIRE VARI SERVIZI

Uno sportello specialistico per numerosi servizi: informazioni, orientamento, supporto all'utilizzo dei servizi digitali (tra cui firma digitale), assistenza, content marketing, supporto tecnico e normativo, programmi di penetrazione commerciale, e una serie di servizi destinati ai professionisti e alle aziende, che saranno attivati nel corso del tempo. Questa, in sintesi, la gamma delle prestazioni offerte dal nuovo sportello finalizzati all'affiancamento dei professionisti nella gestione delle problematiche legate al ciclo lavorativo.

## Smartphone smarrito e ritrovato, bell'esempio di senso civico



telefono e a riconsegnarlo. Un gesto di elevato senso civico da parte della ragazza alla quale va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale.

Succede di smarrire il telefono cellulare, ma succede anche che viene ritrovato e consegnato alla Polizia Locale che in poco tempo lo restituisce al legittimo proprietario. Questo quanto accaduto nei giorni scorsi. Una signora aveva smarrito il proprio smartphone nell'area del centro vaccinale. Una ragazzina l'ha ritrovato portandolo al comando della Polizia Locale di Mirandola. Qui gli operatori hanno provveduto a rintracciare la persona che aveva smarrito il

## Consiglio Comunale: in vigore le modifiche al regolamento

Introdotte su 73 articoli per un'applicazione più chiara delle norme



Sono entrate in vigore, il 12 gennaio scorso, le modifiche al 'Regolamento del Consiglio comunale della Città di Mirandola'. Variazioni approvate in occasione dell'ultima seduta del 2021, tenutasi lunedì 27 dicembre, del Consiglio comunale (che lo ricordiamo può essere sempre rivisto nella sezione del sito del Comune). Si tratta di una corposa serie di modifiche ai 73 articoli che compongono il Regolamento medesimo, testo fondamentale che disciplina il funzionamento del principale organo di governo e di rappresentanza del Comune, chiamato ad adottare i più importanti provvedimenti di competenza dell'ente locale.

Le modifiche consentiranno una applicazione più chiara ed efficace della normativa. Inoltre sono stati disciplinati nel dettaglio alcuni istituti di recente introduzione, suggeriti dall'evoluzione tecnologica e dall'emergenza sanitaria in corso, come la diretta streaming delle sedute consiliari e la modalità di partecipazione in videoconferenza per i consiglieri e gli assessori che non possono intervenire in presenza.

Un lavoro collegiale, che ha registrato il fattivo contributo da parte di tutti i gruppi consiliari e che si è tradotto nell'approvazione all'unanimità delle modifiche proposte.

## Al Meglio compie 50 anni, e festeggia il 25 febbraio



- afferma la titolare Claudia Sgarbanti che insieme al personale invita i mirandolesi, e non solo, al compleanno del 25 marzo.

Nato 50 anni fa dall'intuizione del mirandolese Achille Sgarbanti, che volle creare un grande negozio dove si potesse trovare tutto per la casa, il punto vendita Al Meglio di Mirandola festeggerà il mezzo secolo di apertura e attività il 25 febbraio prossimo. "In 50 anni il mondo è cambiato, l'offerta si è ampliata ma i nostri valori sono rimasti gli stessi, ovvero rapporto di fiducia con i clienti, servizio e disponibilità e un bel sorriso che vi accoglie sempre"

# TEDxMirandola: online la prima edizione, a giugno in arrivo la seconda



A sei mesi dal grande successo della prima edizione di TEDxMirandola, all'auditorium Rita Levi Montalcini, i talk dei protagonisti sono disponibili gratuitamente sulla piattaforma internazionale TED, in linea con la mission degli eventi TEDx, ovvero 'idee che vale la pena diffondere'. È possibile accedervi attraverso il sito web del Tedxmirandola (accessibile anche dal QRCode a fianco). TEDxMirandola conta su una community fervente e affiatata, con tantissimi partner e volontari, tutti accomu-

nati dalla passione per la scienza, la cultura e l'innovazione, che hanno reso la prima storica edizione dello scorso luglio un grande successo, sia per contenuti portati sul palco sia per partecipazione di pubblico e copertura mediatica. Il team di giovani organizzatori è già al lavoro per la seconda edizione, che si terrà a giugno 2022. Si tratterà di un appuntamento speciale in occasione di due ricorrenze che hanno segnato la storia e determinato il presente dell'Area Nord della provincia di Modena: il

60esimo anniversario della nascita della prima impresa biomedicale sul territorio mirandolese e il decennale del sisma del 2012.

Tra ricostruzione post-terremoto e - ci si augura - pandemia in buona parte alle spalle, l'edizione del 2022 parte da premesse ottimistiche e verterà sulla rinascita, sul riscatto e sul guardare al futuro con il tema Back to Life - Ritorno alla Vita.

L'edizione 2021 è stata patrocinata da importanti istituzioni del territorio, tra cui il Comune di Mirandola, il Tecnopolo TPM, CNA, Confindustria Emilia e l'Università di Modena e Reggio Emilia. Tantissimi anche i partner d'eccezione, tra cui Livanova, Medtronic, Eurosets, Encaplast, CPL Concordia, Imperiale group, E4 Computer Engineering, Olympus, Innova Finance, Capgemini Engineering, Baxter, Elcam Medical, Acea Costruzioni, Admodum, Plastod, Norak group, UAV Solutions, Agile e WeBaze.

Per partecipare o diventare partner del progetto, inviare una richiesta a [info@tedxmirandola.com](mailto:info@tedxmirandola.com) o richiedere informazioni su [www.tedxmirandola.com](http://www.tedxmirandola.com)



## ECCO QUI TUTTI GLI SPEAKER E I VIDEO DA RIVEDERE

Norma Cerletti: "Welcome (your) mistakes!";

Maurizio Reggiani: "Il futuro delle super sport cars";

Massimo Dominici: "Terapie cellulari dallo 0G al 5G";

Alessandro Bergamini: "Fotografare la diversità";

Chiara Malavasi: "Ripartire dai sogni quando tutto crolla";

Alessia Cavazza: "Everyone matters: the importance of being rare";

Elisabetta Aldrovandi: "La vita che vince sulla violenza";

Greta Tosoni: "Riscoprire i confini della sessualità";

Rita Cucchiara: "L'intelligenza non è artificiale".

## Stefanini: "Valorizziamo la forza del territorio mirandolese"

"Portare il TEDx a Mirandola è motivo di grande orgoglio e soddisfazione, ma anche una grande sfida intrapresa con energia ed entusiasmo. Siamo davvero soddisfatti dal modo in cui il territorio ha risposto, e dal valore che stiamo creando assieme alla comunità che ci circonda" - afferma Matteo Stefanini, licenziatario di TEDxMirandola e già al lavoro sull'edizione 2022. "Capita di accorgersi della

vera forza del territorio mirandolese solo nei momenti di più grave emergenza, ma noi vogliamo ricordarcelo e celebrarlo sempre".

Per restare aggiornati sulle prossime novità è possibile iscriversi alla newsletter e seguire TEDxMirandola sui principali canali social (LinkedIn, Instagram e Facebook) cercando @TEDxMirandola.

TEDxMirandola, organizzazione

no-profit, nasce con lo stesso spirito: celebrare e valorizzare le eccellenze, le idee e le storie del territorio. Immersi nella Biomedical Valley più importante d'Europa ma anche in un più vasto ecosistema innovativo, con primati mondiali in automotive, food, intelligenza artificiale e qualità della vita. L'obiettivo è creare un network tra i protagonisti, i talenti e le eccellenze.



## Mirandola, il bilancio 2021 del piano di controllo fauna

Ammonta a circa 9000 il numero di capi prelevati nel 2021 nel territorio comunale di Mirandola a seguito dell'attività svolta dai coadiutori operanti nell'ATC MO1 (13 comuni tra cui quelli dell'Area Nord e Carpi) per il controllo della fauna opportunistica; attività svolta sia in funzione del Protocollo attualmente in essere per il contenimento della nutria stipulato tra Provincia di Modena, Comuni, Enti di presidio idraulico, Associazioni Agricole ed ATC, sia per fornire adeguato riscontro dell'impegno profuso per la prevenzione dei danni agricoli, faunistici, ambientali e strutturali. Sul territorio dei 13 comuni di competenza sono state circa 1650 le aziende agricole che nel corso degli anni hanno richiesto interventi di controllo della fauna.

Attraverso interventi con trappola o con sparo, a seconda delle specie. Migliaia di ore di attività se si considera che ad ogni intervento con trappola corrisponde una settimana di attività, mentre ad ogni intervento con sparo corrisponde ad una giornata di attività.

A farla da padrone nel numero di capi prelevati sul territorio comunale di Mirandola sono i piccioni con 4225 capi prelevati e le nutrie con 3558 capi prelevati. Seguono, con numeri ben inferiori, gazze (870) e storni (137) e cornacchia grigia. Nel corso dell'anno 2021 si è registrato un sensibile aumento dell'attività, quantificabile in un 20%, rispetto all'anno precedente che, pur mantenendo standard di operatività molto alti, aveva in parte risentito degli effetti della



pandemia da Covid-19. Questo risultato conferma ancora una volta l'impegno dei Coadiutori nella salvaguardia del territorio e delle produzioni agricole. Quest'anno,

dopo due anni di stagnazione, si è registrata una ripresa dell'attività di controllo della volpe. Sono 25 i capi prelevati nel corso del 2021 nel territorio comunale di Mirandola.



# VOLONTARIATO

## Avis, calo delle donazioni a gennaio. L'appello dell'associazione perché tutti i donatori si prenotino

Non c'è stato tempo di compiacersi per il numero straordinario di donazioni raggiunto nel pur difficile 2021, che già il gennaio 2022 accende la spia rossa della carenza di sangue. In provincia di Modena lo scorso anno le donazioni sono state 58.547 (34.345 di sangue e 24.2020 fra plasma e piastrine), il risultato più alto mai raggiunto nella storia dell'Avis, superiore addirittura del 4,34% rispetto ai numeri già da record dell'anno precedente.

Ma il 2022 è partito in salita, con un calo generale in tutta Italia delle scorte di sangue dovuto alla diffusione della variante Omicron, che sta riducendo il numero di donatori, perché ammalati o in quarantena, e anche del personale sanitario addetto ai prelievi.

Nella stessa provincia di Modena in questa prima decade di gennaio si registra un calo del 25,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e l'incremento dei contagi potrebbe aggravare la situazione nelle prossime settimane, con gravi ripercussioni sulle attività cliniche che richiedono trasfusioni di sangue.

L'Avis Provinciale di Modena fa appello a tutti i donatori perché prenotino appena possibile la loro donazione nelle proprie sedi comunali e invita chiunque non l'avesse ancora fatto a diventare donatore di sangue e plasma.

In tutte le Avis della provincia le sedute di donazione avvengono su prenotazione, per garantire la sicurezza delle presenze all'interno delle strutture nel totale rispetto delle norme anti Covid. Tutti i riferimenti delle sedi comunali a cui rivolgersi sono su [modena.avisemiliaromagna.it](http://modena.avisemiliaromagna.it)



## Bando Soccorso della Fondazione di Modena, ultimi giorni

Ultimi giorni per accedere al Bando Soccorso, lo strumento di Fondazione di Modena che contribuisce al rinnovo e all'ammodernamento del parco-mezzi per la gestione degli interventi in emergenza-urgenza che scade venerdì 28 gennaio. Possono partecipare esclusivamente le organizzazioni di volontariato non profit che svolgano un'attività di Servizio di Soccorso Sanitario riconosciuta

nel territorio di competenza della Fondazione di Modena e che abbiano operato con continuità almeno negli ultimi due anni. Due le linee di finanziamento: la prima, per la quale è prevista una dotazione complessiva di 150 mila euro, è destinata all'acquisto di mezzi di trasporto per emergenza sanitaria (ambulanze) idonee al servizio in emergenza 118 con caratteristiche e dotazioni

di bordo conformi agli standard vigenti. La seconda, per la quale è fissato un budget complessivo di 50 mila euro, è per l'acquisto di strumentazioni per il miglioramento degli allestimenti di automezzi di emergenza urgenza già in uso. Tutte le richieste devono essere, pena l'esclusione, debitamente compilate sull'apposita modulistica on line disponibile sul sito della Fondazione di Modena.



## L'Ausl cerca volontari per Punti vaccinali: chi può farlo e come

La campagna di vaccinazione procede al Punto vaccinale di Dorando Pietri a Mirandola e in tutti i punti della provincia, richiedendo uno sforzo aggiuntivo anche a seguito delle aperture straordinarie e degli 'open day'.

Da qui si rinnova l'appello dell'Ausl di Modena alla popolazione per donare un po' del proprio tempo alle attività che si svolgono ai Punti vaccinali. Non sono richieste competenze specifiche, è sufficiente essere maggiorenni e avere adempiuto all'obbligo scolastico per partecipare.

La candidatura è inoltre rivolta a sanitari ed ex sanitari che invece potranno essere impiegati in ruoli connessi alla propria professionalità. La richiesta è aperta a tutti



i cittadini e le cittadine. Dopo un colloquio conoscitivo/orientativo volto a verificare l'idoneità a ricoprire l'incarico in questione, collaboreranno alla fase di accoglienza (rilevano la temperatura corporea all'ingresso, verificano

il rispetto delle misure di prevenzione, forniscono indicazioni su dove andare e a chi rivolgersi), alla compilazione moduli (si accertano che le persone abbiano portato e compilato i documenti per la vaccinazione), e nella fase

di attesa post vaccinale (controllo del tempo di permanenza).

Potranno prestare il proprio servizio volontario i anche Sanitari iscritti ad un ordine professionale (infermieri, medici, ostetriche, assistenti sanitari, farmacisti, ecc... anche in pensione).

Potranno vaccinare o partecipare alle procedure sanitarie all'interno del punto vaccinale le persone che lavorano o hanno già lavorato in ruoli amministrativi presso un'azienda sanitaria, occuparsi delle procedure amministrative all'interno del punto vaccinale.

Per comunicare la propria disponibilità entrate nella sezione dedicata del sito [www.ausl.mo.it/volontari-covid](http://www.ausl.mo.it/volontari-covid)



# SINERGAS TI REGALA LA SPESA DA CONAD

Sottoscrivi un **nuovo contratto**  
Luce e/o Gas e ricevi fino a  
**50€ in carte prepagate**



Iniziativa valida dal 3 maggio 2021 al 30 aprile 2022, per i clienti domestici del mercato libero nei comuni in provincia di Modena, Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Piacenza, Treviso e Mantova, non cumulabile con altre iniziative promozionali. Montepremi stimato: 125.000 euro. Regolamento su [www.sinergas.it](http://www.sinergas.it)



**800 038 083**  
numero verde gratuito



**Sinergas**  
luce · gas · efficienza energetica



[www.sinergas.it](http://www.sinergas.it)



# TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

**CIRO DONNARUMMA - Lega per Salvini Premier**

## 5 milioni dal PNRR per Mirandola, ecco i progetti finanziati



È con grande gioia e soddisfazione che annunciamo che l'amministrazione è risultata aggiudicatrice di oltre 5 milioni di euro, a seguito dell'ammissione di tutti i progetti candidati al bando di rigenerazione urbana pubblicato l'estate scorsa dal Ministero dell'Interno e di cui sono ora uscite le graduatorie. Gli interventi che questo fondo consentirà di portare avanti sono tutti di rilievo, alcuni dei quali già a un avanzato livello di progettazione. Il primo di questi riguarda una riqualificazione dell'area tra via Curiel e viale V Martiri, tramite realizzazione di un'area parcheggio attrezzata con colonnine per la ricarica elettrica, unitamente al recupero dell'ex casello ferroviario, che verrà

destinato a Ufficio d'informazione turistica. Un secondo intervento andrà invece a toccare la frazione di Mortizzuolo, dove è stata predisposta la costruzione di un nuovo edificio da destinare a residenzialità sociale. Sempre per ciò che concerne le frazioni, parte dei fondi andrà a coprire gli interventi di riqualifica e sviluppo della rete dei percorsi ciclopedonali, anche nel capoluogo, per cui la Giunta aveva già approvato nel luglio scorso un progetto di fattibilità di oltre 1 milione 260 mila euro, interamente ammessi a contributo. Altro intervento importante sarà il totale recupero del plesso storico sulla circonvallazione della scuola primaria D. Alighieri, ora situata presso il plesso di

via Giolitti e di via Pietri, attraverso una revisione distributiva che garantirà aule e bagni più ampi per gli alunni, refettori più capienti e una grande biblioteca al secondo piano. Ultima, ma non meno importante, sarà l'opera di miglioramento sismico dell'asilo nido di via Gobetti, già risultato assegnatario di un contributo ministeriale di 140 mila euro nel 2021. Siamo molto soddisfatti che tutti i progetti presentati siano risultati meritevoli del finanziamento! Un risultato assolutamente non scontato che premia il lavoro di questa amministrazione. Senza troppe chiacchiere, ma con impegno e dedizione, Mirandola vince e va avanti, a dispetto di chi spera nel contrario.

**MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia**

## Ospedale, perché i letti aumentano solo per l'emergenza?



Per fronteggiare l'emergenza Covid l'Ausl ha comunicato di aumentare di 8 il numero di posti letto all'Ospedale Santa Maria Bianca. Perché il nostro ospedale è oggetto di attenzione solo quando c'è bisogno di posti letto e solo nelle emergenze, mentre in altri periodi non di emergenza succede il contrario? Ovvero che i posti vengono ridotti? Perché i posti letto vengono chiesti dall'Ausl all'ospedale di Mirandola e non dati dalla stessa Ausl all'ospedale quando vengono chiesti dagli operatori, dai cittadini, dai comitati per garantire il servizio ed il potenziamento dei reparti? I posti letto devono aumentare non solo per l'emergenza, ma soprattutto per pediatria, ortopedia, cardiologia, medicina. Il nostro ospedale come il nostro territorio è sempre considerato come un luogo da cui

prendere. Siamo stanchi di vedere tagliati i nostri servizi e umiliate le tante professionalità. Siamo stanchi di essere usati e considerati come un territorio di frontiera, di periferia della provincia, come se questo territorio non producesse, con il suo distretto, 2 punti percentuali del PIL nazionale e comprendente un bacino di utenza di 80.000 persone. Un territorio con un distretto biomedicale così importante oltre che ad un ospedale di 1° livello, nei fatti e sulla carta, dovrebbe ospitare un polo sanitario e della ricerca. Invece oggi, a furia di questo depauperamento e disinteresse della politica regionale ci troviamo a dovere combattere per i servizi essenziali del nostro pronto soccorso, ridotto ormai a punto di smistamento delle urgenze. Non vogliamo che il futuro del nostro ospedale sia

quello di un poliambulatorio come vorrebbe l'AUSL e i politici di sinistra che declassandolo a struttura di prossimità ne hanno segnato il destino. Senza considerare l'altro problema che si aggiunge a quello delle strutture: quello del personale. Nel bel mezzo della quarta ondata, con i contagi che crescono e le liste di attesa delle altre malattie che si allungano, la Regione ha di fatto bloccato le assunzioni in sanità: non ci sono i soldi, ormai è evidente che la sanità emiliano-romagnola è in forte difficoltà e le risorse nazionali arrivate e che arriveranno servono solo a tappare buchi e non a generare investimenti in personale. Quel personale che Bonaccini ed il PD sono bravi ad osannare e a lodare ma non a rispettare nel momento in cui devono esserne tutelati diritti fondamentali."



**info@indicatoreweb.it**  
scrivi una mail se vuoi  
contattare la nostra  
redazione

**L'INDICATORE**  
MIRANDOLESE

**CONTENUTI EDITORIALI**

Direttore responsabile:  
Gianni Galeotti

info@indicatoreweb.it

**GRAFICA**

Nevent S.r.l.  
via Giardini 456/C-Modena  
tel. 059 2929413

Art Director: Ilenia Veronesi

**PUBBLICITÀ**

Gruppo RPM Media s.r.l.  
via Agnini, 47-Mirandola (MO)  
tel. 0535 23550 fax 0535 609721  
indicatore@grupporpmmedia.it

**STAMPA**

F.D.A. Eurostampa s.r.l.  
Borgosatollo (BS)  
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877  
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95  
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

**IN REDAZIONE:** Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza, Daniele Dei

**CREDITS:** pagina 11 foto [www.albarnardon.it](http://www.albarnardon.it) - pagina 22 foto ©Manuela Giusto  
pagina 28 foto3 ©Giorgio Bocchi

Chiuso in redazione in data: 24 Gennaio 2022 - Prossimo numero: 10 Febbraio 2022

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

## Il Comune offra alloggi gratuiti al personale dell'ospedale



Da mesi insistiamo perché Ospedale di Mirandola e servizi territoriali siano rafforzati con il personale necessario. L'Azienda sanitaria sta affrontando le selezioni, ma se non si mettono in atto altre iniziative, i professionisti vanno da altre parti. Lo abbiamo già chiesto più volte, occorre che il Comune di Mirandola trovi la modalità per offrire alloggi gratuiti al personale disposto a venire a lavorare a Mirandola nei servizi sanitari. Altri Comuni lo stanno facendo e non si capisce perché il Sindaco non si sia già attivato. Nello stesso tempo non è elemento che aiuta ad essere attrattivi le continue azioni di microcriminalità effettuate ai danni delle strutture sanitarie di Mirandola. Anche qui ci pare che la sbandierata sicurezza della

Giunta sia ad un punto morto. In questo vuoto di governo della Giunta Greco ci facciamo carico di lanciare un appello ai proprietari di alloggi a Mirandola, affinché segnalino al Sindaco ed al Direttore del distretto la loro disponibilità a prestare in comodato gratuito alloggi per il personale sanitario, con la garanzia del Comune su eventuali spese per contratti, ripristino od altro. Già in altri drammatici periodi la Città di Mirandola ha saputo offrire slanci di grande generosità. Purtroppo è nuovamente il tempo di farlo. Oltre ad insistere affinché la Giunta si attivi con le forze dell'ordine e i vigili urbani al fine di far cessare atti vandalici che destabilizzano operatori sanitari già provati ed in trincea da quasi due anni.

Caro Sindaco oltre alle lamentele verso altre istituzioni è venuto il momento di agire per quanto di possibile competenza. Ultimo, ma non ultimo... a proposito del finanziamento PNRR, arrivano cinque milioni di investimenti dall'Europa. È una bella notizia. Si tratta di finanziamenti che riguardano per lo più progetti già avviati dalla giunta Benatti (praticamente tutti i progetti per la città della Lega sbandierati in campagna elettorale sono spariti perché irrealizzabili). Se tutti avessimo ascoltato Salvini e il suo antieuropeismo, quei milioni non ci sarebbero. Noi abbiamo ascoltato il compianto David Sassoli e abbiamo avuto ragione. Sarebbe bello e onesto che la giunta, prima di vantarsi, riconoscesse che la Lega si era sbagliata.

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

## Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: occasione per il territorio?



Il PNRR di 191,5 miliardi da spendere solo in Italia entro il 2026 ha analogie con quello che nella storia fu il Piano Marshall attraverso il quale finanziamenti americani aiutarono l'Europa a uscire dal dopoguerra.

Oggi è l'Europa che si aiuta con le proprie forze e l'Italia, dopo la necessaria correzione del compitino scialbo e claudicante del Governo Conte, ha ottenuto l'approvazione del Next Generation EU.

Il piano possiamo riassumerlo con le parole utilizzate, alla fine della presentazione, dal presidente Mario Draghi: "Le sei Missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competi-

tività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme. Il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto: pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza, per consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno, all'interno di un'Europa più forte e solidale". Credo sia molto importante avere ben presenti indirizzi, obiettivi e quadro

di riforme poiché incideranno anche sulle scelte locali.

Questi investimenti avranno direttrici e protagonisti diversi: il Governo e il Parlamento, le Regioni e gli Enti Locali (Comuni e Unione di comuni). È un passaggio nel quale si decide il nostro futuro e soprattutto quello dei giovani.

A oggi, dato atto dei primi finanziamenti annunciati a mezzo stampa dal Comune di Mirandola, non è stata avviata alcuna riflessione sulle scelte. Le assemblee che avrebbero il compito di approvare gli indirizzi generali, sia a Mirandola che nella Unione dei Comuni, non sono ancora state interessate da un piano di obiettivi e indirizzi.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

## Petizione Cispadana - Istruzioni per l'uso



La campagna per ottenere una strada a scorrimento veloce al posto dell'autostrada prosegue e inizia a preoccupare ai piani alti della regione. Bene, perché noi del M5S e del Coordinamento NO Autostrada non abbiamo alcuna intenzione di fermarci. Abbiamo prodotto un documentario in cui si spiegano i danni che causerebbe un'autostrada sul nostro territorio, distruggendo colture pregiate ed aziende agricole che producono il Parmigiano Reggiano, cementificando ettari ed ettari di terreno senza portare alcun beneficio a chi abita nell'area interessata dal tracciato. Potete trovare il documentario su YouTube semplicemente digitando "AUTOSTRADA CISPADANA ASFALTO INSOSTENIBILE". Guardatelo e lasciatevi conquistare dall'eloquenza delle

immagini e dalla forza dei numeri.

Dopo aver guardato il documentario, il passo successivo è firmare la petizione "STOP ALL'AUTOSTRADA CISPADANA, SI COMPLETI INVECE LA STRADA TRA REGGIOLO E FERRARA" che potrete trovare andando sul sito [www.change.org](https://chnng.it/x7kQzN5nBZ) oppure cliccando su questo link: <https://chnng.it/x7kQzN5nBZ>

A questo punto avete già fatto tanto per evitare uno spreco di denaro pubblico esorbitante: un miliardo e 500 milioni di euro per costruire un'autostrada inutile, mentre per costruire una strada a scorrimento veloce, senza caselli di accesso e senza pedaggio servono meno di 250 milioni di euro! Pensate a cosa si potrebbe fare per la viabilità delle zone più disagiate della nostra regione con tutti quei soldi risparmiati!

Il Presidente Bonaccini cerca di far passare il messaggio che se non si farà l'autostrada non ci farà nient'altro e resteremo con la viabilità da terzo mondo che ben conosciamo, dimostrando ancora una volta che l'autostrada non è per noi, ma per soddisfare, oltre al suo ego, chi la costruisce: cavatori, aziende di movimento terra e via così. Non è mai stato accettato un confronto pubblico fra la regione ed i comitati per esporre le ragioni a favore o contro quest'opera. Si deve accettare e basta! Per fortuna noi cittadini non siamo inermi davanti a tanta prepotenza e abbiamo gli strumenti per difendere le nostre ragioni. La Petizione è uno di questi e vi prego di firmarla e diffonderla. Più firme raccoglieremo e più avremo forza!



# ECONOMIA

## Auto, netto calo delle immatricolazioni dei veicoli venduti ai privati: -9% rispetto a un anno fa

Cala il numero delle automobili immatricolate a Mirandola in un anno. Il dato emerge da 'Il portale dell'automobilista' del Ministero delle Infrastrutture, il quale permette di poter controllare l'andamento del mercato delle quattro ruote mese per mese e quindi di fare una radiografia di quello che sta accadendo nel settore.

I numeri parlano, per il solo Comune mirandolese, di immatricolazione da parte dei privati di un totale di 599 auto nel corso del 2021, con una flessione del 9% rispetto all'anno precedente. Nel 2020 infatti le auto immatricolate a Mirandola furono 659, ma il dato che preoccupa di più è il grande scarto con il 2019, anno in cui vennero registrate 1.162 autovetture. In pratica, nel 2021 le auto targate sono state il 48% in meno rispetto a quelle che venivano registrate due anni prima, sempre



per quanto riguarda il mercato dei privati. Sembra quindi che il periodo Covid abbia creato un vero e proprio spartiacque, considerato che sommando 2020 e 2021 si sono immatricolate solo 96 auto in più dell'intero 2019.

Diverso però è il discorso se si vanno a vedere i diversi mesi. Nel 2021 le migliori performance si sono ottenute a gennaio con 86 auto immatricolate da privati, dando la spinta al primo semestre che con 371 veicoli è migliore del 63% rispetto alla seconda parte dell'anno. Nel 2020, nonostante le sole due auto immatricolate a Mirandola nel mese di aprile, in pieno lockdown, si è assistito a un certo recupero tanto che nel luglio di quell'anno vennero targate cento nuove auto. È da lì

che poi i numeri hanno iniziato a viaggiare costantemente con un valore medio di 52 immatricolazioni al mese, quando nel 2019 per ben quattro volte (giugno, agosto, settembre e novembre) si era arrivati abbondantemente a superare le cento unità.

Il dato mirandolese in ogni caso si inserisce in un contesto provinciale in cui l'andamento dell'inserimento di nuovi veicoli all'interno dei registri della Motorizzazione Civile segue un trend discendente: si parte infatti dai 24.916 relativi al 2019 per poi passare ai 18.380 del 2020 e ai 18.135 del 2021. Nell'anno appena trascorso soltanto il mese di marzo ha superato quota duemila (2.137), valore su cui si è andati al di sopra due volte nel 2020 (settembre e

ottobre) e otto volte nel 2019. Su queste cifre pesa sicuramente il rallentamento che tutto il settore della vendita auto ha subito in termini di consegne: è infatti un problema generale quello per cui i costruttori - chi più chi meno - dal periodo della pandemia hanno iniziato a fare uscire dai propri impianti meno veicoli rispetto al passato, complice una maggiore difficoltà nel reperimento delle materie prime e i vincoli maggiori che ci sono stati in certi momenti in termini di spostamento. Bisogna poi evidenziare come in questo momento non ci siano incentivi attivi sulla rottamazione o sull'acquisto di veicoli elettrici o a metano e anche questo si riflette sui consumi, un po' come è successo in edilizia con il cosiddetto '110%'.



### Gualdi Paolo: "Allarme consegne, centinaia di ordini inevasi"



"Quello delle consegne sta diventando un grosso problema": lo fa sapere Nicola Vincenzi, amministratore delegato della concessionaria Gualdi Paolo di Mirandola nel fotografare dal proprio punto di vista la situazione attuale. "Non sono infatti le vendite che sono in calo - precisa l'imprenditore sulla base anche dei dati sulle immatricolazioni - ma il numero dei veicoli che arriva agli acquirenti. Soltanto la nostra realtà ha centinaia di ordini inevasi con attese che possono variare tra i sei e i nove mesi. Ci sono modelli dove non abbiamo disponibilità immediata anche se il cliente si accontentasse

di quello che trova in salone. La tendenza del momento? Acquistare veicoli con dimensioni più ridotte, sia perché le persone girano meno sia per contenere i costi. I produttori stanno andando in quel senso."

### Carletti Auto: "Spesso serve una mediazione con il cliente"



"Sicuramente il mercato tiene ancora bene, il fatto che non ci sia prodotto a disposizione comporta da un lato l'aumento dei prezzi, dall'altro il mettere nero su bianco qualche contratto in meno." Queste le parole di Maurizio Carletti, titolare dell'omonima concessionaria di auto di Mirandola. "Non tutti infatti sono in grado di attendere 4-5 mesi prima che arrivi loro la nuova macchina - prosegue l'imprenditore - perché spesso e volentieri si arriva al punto dell'acquisto più per necessità che per programmazione, nel momento in cui quella che si ha non svolge più il proprio compito.

Come concessionaria cerchiamo di mediare sulle tempistiche e il cliente magari si accontenta di un colore prescelto pur di avere la pronta consegna. Questa situazione ha messo le ali al mercato dell'usato."

# Biomedicale: il Tecnopolo collabora con Beghelli per lo sviluppo del nuovo "SanificaAria" anti Covid

Il Tecnopolo "Mario Veronesi" - TPM di Mirandola è stato protagonista di un'importante collaborazione con Beghelli Spa relativamente alla messa su mercato del dispositivo SanificaAria, apparecchio che grazie alla tecnologia uvOxy® dei raggi UV-C sanifica l'aria abbattendo oltre il 99% dei virus e batteri presenti senza interferire con le abitudini delle persone.

Beghelli e Tecnopolo insieme hanno promosso un'indagine con lo scopo di determinare l'attività antivirale dell'apparecchio germicida, con lo specifico ceppo virale SARS-CoV-2, responsabile dell'attuale pandemia di Covid-19. Il dispositivo testato ha dimostrato una riduzione media della carica virale corrispondente al 99,66%. L'IMQ - Istituto Italiano Marchio di Qualità, ha invece testato l'emissione della radiazione UV-C, verificando l'assenza di emissioni pericolose.

Beghelli, nel mettere in atto questa nuova operazione commerciale, si è avvalsa anche del supporto dei laboratori dell'Università di Modena



e Reggio Emilia oltre che del Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Padova, i cui studi hanno anche dimostrato la capacità, in determinate situazioni applicative, di ridurre approssimativamente a zero i rischi di infezioni

causate da agenti infettivi, tra cui anche virus.

"In un momento complesso come quello che stiamo vivendo, la capacità di mettere in campo nuove idee e risorse è fondamentale - sottolinea Gian Pietro

Beghelli, Presidente Beghelli SpA. - con questo dispositivo abbiamo raggiunto un nuovo traguardo in un percorso aziendale da sempre alimentato da ricerca, innovazione e tecnologia al servizio delle persone. Oggi, con SanificaAria, possiamo contare su uno strumento di difesa invisibile, un ulteriore ed efficace alleato nella lotta al Covid-19."

La nuova strumentazione sviluppata in collaborazione con i laboratori mirandolesi ha già raggiunto numerosi Paesi europei e non solo come Messico e Stati Uniti d'America. SanificaAria Beghelli è già stato adottato presso le sedi di alcune fra le massime istituzioni dello Stato, in numerosi asili nido e scuole dell'infanzia, poliambulatori e aeroporti. In Belgio e a Hong Kong i dispositivi sono stati inseriti nell'elenco ufficiale dei prodotti efficaci per la riduzione della carica virale nell'aria e la sanificazione degli ambienti, necessari per le riaperture. L'azienda ha fatto sapere che nel mondo a oggi sono stati installati oltre 80mila SanificaAria Beghelli.

## Confagricoltura Donna, Diana Bortoli è la nuova presidente

La Bassa Modenese esprime la presidente regionale di Confagricoltura Donna. Si tratta di Diana Bortoli, titolare a Medolla di un'azienda prevalentemente frutticola con pereti ma anche colture a seminativo. "Mi sento onorata dell'incarico ricevuto in un momento così delicato per l'economia del Paese - sono le parole di Bortoli nell'insediamento - dedicherò le prime iniziative del

mio mandato al sostegno dell'impresa femminile, per garantire alle agricoltrici condizioni agevolate di accesso al credito e nuove linee di finanziamento in linea con gli obiettivi fissati da Confagricoltura Donna nazionale. Inoltre, sarà mio prioritario impegno rafforzare le sinergie e le collaborazioni con le altre rappresentanze regionali di Confagricoltura Donna."

A passarle il testimone è l'im-

prenditrice bolognese Rosanna Scipioni, che resta comunque al vertice dell'organizzazione agricola 'in rosa' nel ruolo di vicepresidente insieme alla ferrarese Raffaella Cavicchi. "Il 25 novembre 2022 - conclude Bortoli - saremo impegnate nella decima edizione delle 'Clementine anti-violenza', in occasione della giornata mondiale per l'eliminazione della violenza di genere."



## Allevatori, c'è preoccupazione per la peste suina africana

La diffusione della peste suina africana preoccupa e non poco il mondo degli allevatori dopo i focolai che sono emersi a metà mese in Liguria e Piemonte, costringendo le autorità locali a emettere una serie di ordinanze. A tal proposito, anche il mondo dell'associazionismo di categoria sta prendendo posizione per chiedere alla Regione Emilia-Romagna di predisporre delle azioni per evitare che il fenomeno di espanda anche sul nostro territorio.

"Sono indispensabili le misure attuate nell'immediato per contenere la diffusione della peste suina africana, ma ora chiediamo alla Regione di predisporre un piano di eradicazione del cinghiale che è il principale vettore dell'infezione - commenta

Marcello Bonvicini, presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna - la politica attuata finora nel Paese si è dimostrata inadeguata. Pertanto, salvaguardare la filiera suinicola dal pericolo Psa diventa un obiettivo prioritario."

Confagricoltura Emilia-Romagna sollecita un cambio di passo per contrastare la moltiplicazione inarrestabile degli ungulati: "Bisogna modificare l'approccio al problema - conclude Bonvicini - l'attività venatoria non è il fattore di rischio di diffusione dell'infezione. Adesso l'obiettivo su cui concentrare l'azione deve essere il prelievo selettivo del cinghiale da Piacenza a Rimini, per evitare danni economici e sociali incalcolabili. Ci attendiamo dalla futura politica una maggior capacità di



ascolto delle istanze del territorio."

La Regione, che nel frattempo ha assicurato gli allevatori del territorio dell'assenza di situazioni a rischio anche nella Bassa, ha avviato un servizio telefonico per segnalare eventuali cinghiali morti

o resti. Nel caso in cui ci si imbatte in un cinghiale morto (o nei suoi resti), l'invito è di telefonare allo 051 6092124, dopo aver memorizzato la propria posizione geografica, e di scattare una foto, da poter inviare successivamente ai servizi.



# SALUTE

## La dottoressa Roberta Covezzi nuova responsabile del Centro Salute Mentale di Mirandola

C'è un nuovo responsabile alla guida del Centro di Salute Mentale di Mirandola, afferente alla Struttura complessa di Salute Mentale Adulti di Area Nord diretta dal dottor Giuseppe Tibaldi. È la dottoressa Roberta Covezzi incaricata alla guida del centro a seguito al pensionamento del dottor Claudio Cavicchioli e in attesa dell'espletamento del relativo concorso.

Nel suo nuovo incarico Roberta Covezzi si dedicherà ai vari processi che sottendono alle attività della struttura mirandolese: prevenzione, accoglienza, diagnosi, cura e riabilitazione in ambito territoriale dei cittadini che presentano disagio e/o disturbo di carattere psichico, così come dei loro familiari e in stretto contatto con quanti si occupano di problemi legati alla salute mentale.

Laureata in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Psichiatria, Covezzi inizia l'attività presso l'Azienda USL di Modena nel 2003 all'interno del Centro di Salute Mentale Polo Ovest di Modena con un contratto libero professionale. Viene assunta in Ausl nel 2005 con un incarico presso il Centro di Salute Mentale di Mirandola. In particolare, negli anni la dottoressa Covezzi si è occupata dei percorsi residenziali e semi-residenziali, della disabilità congenita e acquisita e dei disturbi del comportamento alimentare. Dal marzo 2020 ricopre anche il ruolo di responsabile del Programma per i Disturbi del Comportamento Alimentare dell'azienda.

Alla Dottoressa Covezzi gli auguri dell'Amministrazione Comunale di Mirandola, e dell'Azienda USL di Modena per l'inizio di questa nuova significativa tappa professionale.



## Tamponi, la raccomandazione: non recarsi nei Pronto Soccorso

L'Ausl e le aziende ospedaliere hanno segnalato in questi giorni il ripetersi di accessi impropri ai Pronto Soccorso, compreso quello di Mirandola, da parte di persone che volevano farsi effettuare un tampone per controllare l'eventuale positività o per l'uscita dall'isolamento. La motivazione non era dunque legata alla presenza di patologie emergenziali o traumi che giustificassero un accesso in

PS, e ciò ha messo in difficoltà i professionisti sanitari.

L'Ausl ricorda che non è assolutamente possibile accedere ai PS per richiedere test molecolari e che vi sono precisi percorsi fissati dalla stessa Ausl di Modena.

I Pronto Soccorso già appesantiti in questo periodo dalla presa in carico delle normali patologie invernali e l'incremento dei casi Covid, non costituiscono un'alter-

nativa alle procedure già previste e comunicate dall'Ausl. I cittadini che si presenteranno nei PS per eseguire il test molecolare non potranno essere presi in carico e dovranno fare riferimento ai tradizionali percorsi, vale a dire contattare il Medico di medicina generale in presenza di sintomatologia per Covid, oppure attendere le comunicazioni della Sanità Pubblica.



## Punto vaccinale Mirandola: dal 24 gennaio nuovo orario 11-18

Fino al 12 febbraio compreso il Punto Unico Vaccinale di via Dorando Pietri 15 a Mirandola rimarrà aperto dalle ore 11 alle ore 18 per garantire anche l'accesso libero (cioè senza prenotazione) a determinate categorie. In particolare, alle persone (dai 12 anni compiuti in su) che devono ancora eseguire la 1ª o la 2ª dose del ciclo vaccinale primario, alle persone immunodepresse destinatarie della dose addizionale di vaccino - cioè una dose aggiuntiva a completamento del ciclo vaccinale primario che viene somministrata al fine di raggiungere un adeguato livello di risposta immunitaria -, alle persone non assistite e/o non residenti in Emilia-Romagna e alle persone vaccinate all'estero con



un vaccino non autorizzato da Ema.

Il giorno della vaccinazione è necessario presentarsi al Punto vaccinale prescelto i documenti e la modulistica necessaria scaricabile alla pagina dedicata del

sito [www.ausl.mo.it](http://www.ausl.mo.it)

Le persone non residenti in provincia di Modena o non assistite da un medico di medicina generale in provincia di Modena ma che sono domiciliate nel territorio regionale per motivi di

lavoro, di assistenza familiare o per qualunque altro giustificato e comprovato motivo che imponga una presenza continuativa sul nostro territorio devono presentare anche lo specifico modulo di richiesta disponibile nella medesima pagina.

Nel caso di vaccinazione di un minore di 18 anni è necessaria la presenza di uno o entrambi i genitori (non è possibile delegare altre persone, nemmeno altri familiari come nonni ecc...).

Il giorno della vaccinazione è necessario presentarsi al Punto vaccinale con i documenti utili (modulo di consenso informato al vaccino firmato da entrambi i genitori ecc ...) disponibili alla pagina [www.ausl.mo.it/vaccino-covid-minori](http://www.ausl.mo.it/vaccino-covid-minori)

## Pediatria e Neonatologia Area Nord, incarico affidato a Francesco Torcetta



È giunto a compimento il percorso concorsuale per la Direzione della Pediatria e Neonatologia di Area Nord (Ospedali di Mirandola e Carpi), con l'affidamento dell'incarico al dottor Francesco Torcetta, da circa un anno e mezzo già responsabile della struttura complessa in qualità di facente funzione. Una conferma importante, dunque, per i due reparti che si occupano dell'assistenza ai pazienti più piccoli. Già responsabile del reparto da un anno e mezzo in qualità di facente funzione, Torcetta

vanta esperienza trentennale in svariati campi, tra cui ventilazione neonatale, malattie metaboliche e approccio al neonato/bambino con bisogni speciali. Tra le linee di indirizzo impresse al reparto, particolare attenzione alla Neonatologia, alla collaborazione con i servizi territoriali e al rapporto con l'ospedale HUB in provincia.

Dal suo arrivo in Area Nord, è stata potenziata l'attività di assistenza al neonato pretermine sopra le 32 settimane, con approccio di venti-

lazione non invasiva: nel 2021 sono stati 141 i neonati ricoverati presso la Neonatologia subintensiva. In questo senso è particolarmente importante l'attività costante di formazione e addestramento nella rianimazione neonatale e nell'urgenza pediatrica, che consente di fornire all'equipe le adeguate competenze nel campo.

Inoltre, è stata creata una rete di trasporto con Mirandola per la centralizzazione presso il Ramazzini di Carpi dei neonati non fisiologici, provvedendo al miglioramento nella selezione dei casi, in collaborazione con le strutture complesse di Ostetricia e Ginecologia di Mirandola e Carpi. Attività neonatologica rientra comunque nella funzione di "filtro" a favore della Terapia Intensiva Neonatale del Policlinico, centro HUB che accoglie i casi più gravi. Rilevante, anche in termini numerici, l'attività di pediatria d'urgenza, con l'Osservazione breve intensiva (OBI) di Mirandola, che ha visto circa 2500 piccoli pazienti, con il Pronto Soccorso pediatrico di Carpi con circa 6000 bambini ricoverati nel 2021.



### UN PROFESSIONISTA DA SEMPRE ATTENTO AI PIÙ PICCOLI

Laureato nel 1985, Francesco Torcetta si specializza in Pediatria nel 1989. Lavora in terapia intensiva all'Ospedale di Lecco per 10 anni, poi al Niguarda di Milano dove rimane per 5 anni. Grazie a un periodo formativo svolto a Parigi, matura un'importante esperienza nel campo dei disturbi congeniti del metabolismo. Prima di approdare alla Pediatria di Area Nord nell'agosto 2020 in qualità di direttore facente funzione, lavora presso la Terapia intensiva Neonatale del Policlinico di Modena per 14 anni.

## Auto-test Covid al via, ma solo per chi ha fatto la terza dose

Da mercoledì 19 gennaio i cittadini assistiti in Emilia-Romagna, con Fascicolo sanitario elettronico attivato, che hanno già ricevuto la terza dose di vaccino anti-Covid e sono asintomatici, possono verificare la propria positività facendo un tampone rapido antigenico per il self-testing (disponibile in farmacia, nei supermercati e nei negozi di vicinato) e avviare il periodo di isolamento, caricando il

risultato in autonomia sul proprio Fascicolo sanitario elettronico.

Con la stessa procedura, dopo 7 giorni possono segnalare la negatività al virus e ottenere entro 24 ore la certificazione di fine isolamento.

La positività certificata attraverso il tampone fatto in proprio e al successivo caricamento del risultato sul Fascicolo sanitario elettronico, permetterà l'invio

automatico dell'informazione ai Dipartimenti di Sanità Pubblica per l'attivazione dell'isolamento fiduciario.

Sempre con l'autotesting, dopo 7 giorni, sarà possibile effettuare un ulteriore tampone da soli per verificare, l'eventuale negatività al virus, caricando l'esito sempre sul proprio Fascicolo sanitario, ottenendo entro 24 ore la certificazione di fine isolamento.



## Epatite C: parte lo screening per i nati dal 1969 al 1989

Al via lo screening gratuito per eliminare ed eradicare il virus dell'HCV. L'attività di sperimentazione dello screening si dovrà concludere entro il 31 dicembre 2022.

La chiamata, per tutti i cittadini destinatari dell'iniziativa, avverrà tramite il Fascicolo sanitario elettronico (Fse) e l'invio di un sms. Nell'invito verrà descritta la modalità di accesso, e precisamente tramite prenotazione della prestazione HCV REFLEX (con prelievo di sangue venoso) attraverso lo sportello Cup, il numero verde Cup, CupWeb/Fse e App per coorte di età, senza bisogno di prescrizione su ricetta e senza pagamento ticket.

La proposta di adesione allo screening potrà avvenire anche in occasione di esami ematici già prescritti per altri motivi, durante l'effettuazione del prelievo. In questo caso è prevista la consegna dell'informativa e del modulo di consenso in formato cartaceo direttamente all'interessato.

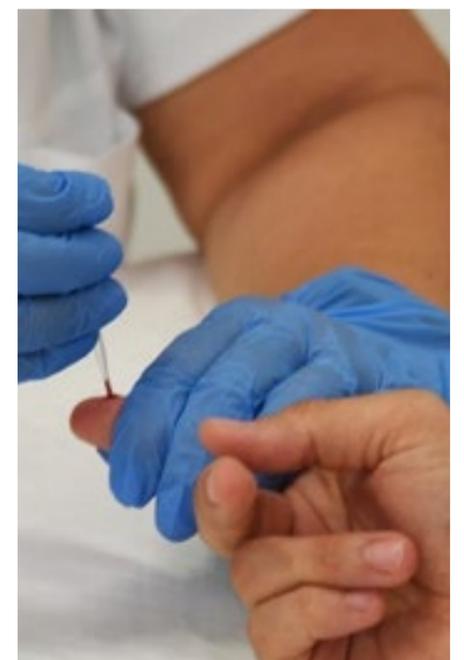
Sul campione ematico verrà effettuato un primo esame sierologico, ed eventualmente i successivi approfondimenti necessari. Il cittadino riceverà sul Fse l'esito dello screening se negativo.

In caso di esito positivo, verrà preso in carico dal centro specialistico di riferimento, individuato dall'Azienda sanitaria, che lo contatterà e fisserà la visita

specialistica (sempre senza prescrizione, né pagamento di un ticket). Durante la visita dovrà anche essere redatta la certificazione per ottenere l'esenzione per patologia (016), qualora il paziente decida di avvalersene. Successivamente il paziente riceverà sul Fse l'esito del referto.

I SerD, continueranno l'attività già in corso per la ricerca di HCV nei soggetti che seguono, di qualunque età siano. In caso di esito positivo, verrà garantito l'invio del paziente a una visita specialistica e il follow up del trattamento.

Anche all'interno degli istituti penitenziari proseguirà l'attività di screening per HCV.





# CULTURA

## Lante della Rovere dà corpo alla 'donna vestita di nero' ne "L'uomo dal fiore in bocca" di Pirandello

Lucrezia Lante della Rovere e Luigi Pirandello: una delle più brave e poliedriche attrici italiane affronta un ruolo su misura per lei ispirato al celebre dramma (prima novella e poi atto unico) dello scrittore e drammaturgo siciliano. Mercoledì 9 febbraio, all'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola nell'ambito della stagione teatrale 21/22 curata da ATER Fondazione in collaborazione con l'Amministrazione comunale, va in scena "L'uomo dal fiore in bocca" con l'adattamento e la regia di Francesco Zecca. Inizio ore 21; biglietto intero 15 euro, ridotto 13.

Info e prevendite: [mirandola@ater.emr.it](mailto:mirandola@ater.emr.it), 0535/22455.

"A questo punto dal cantone a destra sposterà il capo a spiare la donna vestita di nero" (Luigi Pirandello). Basta scambiarsi un bacio per sentire lo stesso gusto della vita? Basta avvicinare le labbra al proprio amore per sentirne il sapore? Basta sciacquarsi la bocca con il presente per non sentire più il sapore persistente del passato? La vita è ingorda, non ti lascia che i resti da assaporare; ci sono ricordi il cui gusto rimane tutta la vita e non c'è spazio per altro. Solo per l'immaginazione.

E a Lei, la Donna Vestita di Nero, la moglie dell'Uomo dal Fiore in Bocca è l'unica cosa che è rimasta: 'attaccarsi così, con l'immaginazione alla vita'. I suoi occhi così dentro e così attaccati a lui, da non volerlo far andare via. Non ancora. Quante domande ci vogliono per sollevare un peso dal cuore? Quante risposte non dobbiamo trovare per amare un dettaglio? Abbiamo dato voce a quella donna muta e dolorante, quella Donna Vestita di Nero che Pirandello ci ha fatto intravedere solo dietro a quel cantone." (Francesco Zecca)



## RENAULT CLIO E-TECH HYBRID



a gennaio  
**119€** \* tua da  
/rata mese  
in caso di permuta o rottamazione  
anticipo 4.600 € - TAN 3,99% - TAEG 5,38%  
36 rate, rata finale 11.934 €  
o sei libero di restituirla  
salvo approvazione finrenault  
info in sede

**Renault garantisce il valore della tua auto**

nuova gamma Renault clio hybrid. emissioni CO<sub>2</sub> da 97 a 100 g/km, consumo misto da 4,3 a 4,4 l/100 km. emissioni e consumi energetici secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2022.

\*Renault easy: esempio di finanziamento riferito a nuova clio zen hybrid e-tech 140 a € 17.607 (iva inclusa, IPT e contributo PIR esclusi) valido in caso di rima e rottamazione di un veicolo usato di proprietà del cliente da almeno sei mesi: anticipo € 4.600, importo totale del credito € 14.559,60 (include finanziamento veicolo € 13.050 e, in caso di adesione, di finanziamento preposto € 602,60 e pack servizio € 949 comprensivo di 3 anni di furto e incendio), IASVA e di aver assicurato, estensione di garanzia 3 anni o 60.000 km, spese istruttoria € 300 + imposta di bollo € 36, 36 rate mensili sulla prima rata, interessi € 1.625,93, valore futuro garantito € 11.934,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 90.000 km; in caso di restituzione del veicolo scadezza chilometrica 0,70 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 16.181,52 in 36 rate da € 11,934 oltre la rata finale, con 3,99% tasso fisso, TAEG 5,38%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rimborsi periodici (per rate) € 130 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione finrenault, documentazione presente al punto di vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito finren.it, messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2022.

Renault raccomanda

renault.it

# FRANCIOSI

MODENA	Via Danimarca 100	059 8759711
MIRANDOLA	Via Statale Nord 16	0535 665711
SASSUOLO	Circonv. Nord Est 98	0536 583011
FERRARA	Via Bologna 631	0532 970811
CENTO	Via D. Alighieri 39	051 6830610

[www.franciosiauto.it](http://www.franciosiauto.it)

GENNAIO | TEATRO  
MAGGIO | COMMUNALE  
2022 | PAVAROTTI-FRENI

# Concerti

GIOVEDÌ 13 GENNAIO ORE 20.30

## Mahler Chamber Orchestra

Daniele Gatti direttore

*Robert Schumann*

Ouverture da *Genoveva*  
Konzerstück op. 86  
Sinfonia n. 3 op. 97

DOMENICA 23 GENNAIO ORE 17.30  
In coproduzione con **Amici della Musica  
di Modena**

## Concerto della Memoria e del Dialogo

Dedicato a Francesco Maria Feltri

Fabio Sperandio direttore

Ensemble Zipangu

Maurizio Baglini pianoforte  
Alberto Brini tromba

*Mario Castelnuovo-Tedesco* Trio per archi op. 147  
*Pavel Haas* Studio per orchestra d'archi  
*Dmitri Šostakovič* Concerto n. 1 op. 35

MARTEDÌ 1 MARZO ORE 20.30

## Camerata Salzburg

Hélène Grimaud pianoforte

*Wolfgang Amadeus Mozart*

Sinfonia n. 40 K 550  
Concerto n. 19 K 459  
Concerto n. 20 K 466

MARTEDÌ 5 APRILE ORE 20.30

## Orchestra Luxembourg Philharmonia

Martin Elmquist direttore

Pietro Bonfilio pianoforte

*Carl Maria von Weber* Ouverture da *Oberon*  
*Dmitrij Šostakovič* Concerto n. 2 op. 102  
*Pëtr Il'ič Čajkovskij* Sinfonia n. 5 op. 64

SABATO 9 APRILE ORE 20.30

## Filarmonica Arturo Toscanini

Kristjan Järvi direttore

Viktoria Mullova violino

*Silvia Colasanti* brano in prima esecuzione  
*Jean Sibelius* Concerto op. 47  
*Johannes Brahms/Arnold Schönberg*  
Quartetto op. 25 (versione per orchestra)

GIOVEDÌ 21 APRILE ORE 20.30

## I Solisti Veneti

Giuliano Carella direttore  
Massimo Mercelli flauto

*Tomaso Albinoni* Concerto n. 2 op. 5  
*Giuseppe Tartini* Concerto D 78  
*Gioachino Rossini* Terza Sonata  
*Antonio Vivaldi* Concerto  
"La Tempesta di mare" n. 1 op. 10  
*Igor' Stravinskij* Concerto "di Basilea" per archi  
*Michael Nyman* Concerto per flauto e archi n. 2

SABATO 30 APRILE ORE 20.30

## Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI

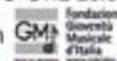
Fabio Luisi direttore

Alexander Gadjevič pianoforte

*Fryderyk Chopin* Concerto n. 2 op. 21  
*Richard Strauss* Aus Italien, fantasia sinfonica op. 16

MARTEDÌ 24 MAGGIO ORE 20.30

In collaborazione con



## Spira Mirabilis

*Gustav Mahler* Sinfonia n. 4



**BIGLIETTERIA**  
biglietteria@teatrocomunalemodena.it  
Telefono 059 203 3010  
www.teatrocomunalemodena.it



# SCUOLA

## “Con ‘Picosofia’ porto Pico a dialogare nelle scuole, il suo pensiero uno stimolo sempre attuale”

Intervista a Luca Mori curatore del progetto ideato su incarico del Comune di Mirandola rivolto alle scuole primarie e secondarie



“Giovanni Pico è uno dei grandi della filosofia che hanno portato gli esseri umani a pensare a cose a cui non avevano mai pensato, insegnando a vedere loro stessi e la realtà che li circonda da altre e diverse prospettive”.

Luca Mori, docente di storia della filosofia all'Università di Pisa, esprime con l'emozione di sempre, dopo 15 anni di attività in questo campo, la bellezza e la soddisfazione di insegnare, o meglio di dialogare, di filosofia, nelle scuole, anche primarie. Con un metodo che si distacca dalle lezioni tradizionali e che partendo da frasi, scritti, intuizioni dei filosofi sviluppa delle conversazioni che si trasformano in un dialogo diretto e attuale con gli stessi pensatori. Come se gli stessi fossero parte integrante della conversazione. Un metodo alla base di 'Picosofia', il

progetto promosso dal Comune di Mirandola già lanciato nel settembre 2020 e che dopo diversi stop causa emergenza Covid nel 2021, è stato riproposto ed entrerà nel vivo nelle prossime settimane. **Professore, come si svolgerà il progetto a Mirandola?** “Le attività prevedono sia la mia presenza nelle classi delle scuole aderenti per tre lezioni da due ore ciascuna, sia l'attività successiva con i docenti che elaboreranno insieme ad alunni e studenti ciò che è emerso dalle lezioni. In classe, partirò da scritti, opere, frasi di Pico. Gli stimoli possono essere tanti e riflettersi nell'attualità e nella vita dei ragazzi di oggi. Seguendo tre filoni principali.”

**Quali?** “Il primo è la dignità dell'uomo. Pico definisce l'uomo un essere meraviglioso ma ambiguo, ovvero capace di tendere sia verso

il male sia verso il bene. Questo è un punto che può servire da stimolo a riflessioni applicate anche ai giorni nostri, e a tematiche come quelle dell'ambiente o della scienza verso le quali i ragazzi anche più giovani oggi sono particolarmente sensibili.

Poi c'è il tema della libertà, secondo filone che troviamo al centro del pensiero di Pico. Un tema che ci aiuta a riflettere per esempio sui limiti che ognuno di noi deve considerare nell'espressione delle libertà. Un tema forte nella filosofia di Pico.

Il terzo filone ci porterà a conversare sul tema del consenso ma inteso come concordia, frutto di sintesi di posizioni differenti o di diversi punti di vista. Rispetto alla natura, all'uomo, alla religione. Conversando su questi punti e calandoli nella realtà di oggi ci rende conto dell'attualità del pensiero di Pico, un pensiero che, come quello dei grandi filosofi, porta ad andare oltre alle cose già pensate scoprendo nuove prospettive. Ciò porta ad emozioni che i ragazzi provano ed esprimono. Molti mi dicono di essere stupiti dal rendersi conto di avere tante idee e pensieri e di potere considerare la realtà da più punti di vista.”

**Da dove nasce questo approccio?** “Ho iniziato nel 2005 a fare conversazioni filosofiche con i bambini nelle scuole partendo anche dai 5 anni. Da qui si è sviluppato un percorso che continua oggi. In tutte

le scuole ho sempre trovato un coinvolgimento forte sia da parte dei ragazzi sia degli insegnanti, e oggi diverse scuole continuano a rivolgersi a me per questi progetti.”

**C'è un segreto per portare con risultati così coinvolgenti, anche per giovanissimi, la filosofia a scuola?** “Io non faccio lezioni tradizionali, dove sono solo io a parlare. Porto stimoli che nascono da idee, frasi, capaci di generare una ricerca per costruire un dialogo. È un po' come costruire un puzzle. Dopo le lezioni saranno poi gli insegnanti a portare avanti in autonomia il progetto, pur restando in contatto con me. Fornirò loro le trascrizioni degli incontri in classe. Partendo dai risultati del lavoro con i ragazzi si potranno poi elaborare altre azioni. Un esempio? Una lettera da spedire a Pico per raccontare ciò a cui le riflessioni generate dalle sue intuizioni hanno portato.”



## L'Assessore all'Istruzione Marina Marchi: “Pico, un pensiero illuminante utile per le nuove generazioni”

“Il progetto 'Picosofia' è stato fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale. Ci sembrava logico portare nelle classi delle scuole primarie e superiori uno studio più approfondito sulla filosofia di Giovanni Pico. Personalmente reputo il pensiero di questo nostro illustre filosofo illuminante ed utile anche per i giovani e le nuove generazioni; importante per portarli alla riflessione e a cominciare ad avere dimestichezza, quasi come fosse un fare amicizia, con uno dei personaggi più importanti e simbolo della nostra città. Un pensiero, quello di Giovanni Pico della Mirandola, che potrebbe

essere di aiuto e di supporto nelle fasi più importanti della crescita dei ragazzi e delle ragazze, come individui, come esseri pensanti.

Il progetto rivolto a tutti gli ordini di scuola, in questa prima fase sperimentale ha registrato l'adesione soprattutto delle scuole primarie e delle scuole secondarie di secondo grado. Al termine del percorso intrapreso verrà chiesto ai ragazzi più giovani di scrivere una lettera a Giovanni Pico per raccontare i loro pensieri e quanto è emerso dagli incontri con Luca Mori. Ai giovani delle scuole superiori sarà chiesto di sviluppare un vero e proprio dibattito filosofico, supportando le

proprie idee in maniera argomentativa, sviluppando un pensiero critico ed una discussione in termini civili. Oggi troppo spesso assistiamo a dimostrazioni, anche a livello mediatico, di discussioni che sfociano in scontri verbali e non nell'ascolto.

Difendere le proprie posizioni in maniera corretta e pacata rappresenta un valore aggiunto per i nostri giovani. La filosofia può contribuire a produrre una forma mentis pluralistica ed empatica, in grado di porsi in ascolto delle ragioni del prossimo e di mettere in pratica una cultura del reciproco rispetto.”



# Quarantene, didattica a distanza e autosorveglianza: cosa succede in caso di positività in classe

**Le scuole sono luoghi sicuri: tutte le novità introdotte dalle ultime disposizioni a seconda dell'ordine scolastico**

Con la ripresa delle lezioni dopo le festività natalizie, l'Azienda Usl di Modena ha fatto il punto sulla gestione dei casi di positività nelle scuole e i periodi di quarantena alla luce delle nuove disposizioni ministeriali.

Di seguito una scheda informativa per orientarsi in caso di positività riscontrate all'interno del mondo della scuola.

**Bambini 0 - 6 anni (Nidi e Infanzia):** in caso di 1 positività nella sezione, attività didattica sospesa per 10 giorni.

**Misura sanitaria:** quarantena di 10 giorni al domicilio. Test di uscita: dopo 10 giorni con tampone molecolare o antigenico negativo. L'uscita dalla quarantena e la ripresa dell'attività didattica per tutta la classe viene comunicata dall'Ausl attraverso la scuola e i referenti Covid.

**Scuola primaria**

In presenza di 1 solo caso positivo nella classe, l'attività rimane in

presenza

**Misura sanitaria:** sorveglianza con tampone rapido o molecolare il prima possibile dal momento in cui si è stati informati del caso di positività e da ripetere dopo 5 giorni (T0 e T5). I tamponi sono disposti dall'Ausl. Se il risultato è positivo, è necessario informare il dirigente scolastico o referente Covid e non si rientra a scuola. In presenza di almeno 2 casi positivi nella classe, Dad per 10 giorni. **Misura sanitaria:** quarantena di 10 giorni. Il bambino dovrà rimanere a domicilio e limitare i contatti. **Test di uscita:** dopo 10 giorni con tampone molecolare o antigenico negativo. **Uscita dalla quarantena e ripresa dell'attività didattica per tutta la classe** vengono comunicate dall'Ausl attraverso la scuola e i referenti Covid.

**Scuola secondaria di primo e secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionale**

In presenza di 1 solo caso positivo nella classe, l'attività didattica rimane in presenza, con l'obbligo di indossare mascherine Ffp2 per almeno 10 giorni. **Misura sanitaria:** autosorveglianza (con controllo su eventuale insorgenza di sintomi). In presenza di 2 casi positivi nella classe, le misure sono differenziate in funzione dello stato vaccinale: per gli alunni che non abbiano concluso il ciclo vaccinale primario o che lo abbiano concluso da più di 120 giorni (4 mesi), che siano guariti da più di 120 giorni e ai quali non sia stata somministrata la dose di richiamo Dad per 10 giorni. **Misura sanitaria:** quarantena di 10 giorni con tampone d'uscita



(molecolare o antigenico con risultato negativo). Per gli alunni che abbiano concluso il ciclo vaccinale primario o che siano guariti da meno di 120 giorni e per coloro ai quali sia stata successivamente somministrata la dose di richiamo l'attività didattica si svolge in presenza con l'obbligo di indossare mascherine di tipo FFP2 per almeno 10 giorni, con autosorveglianza. In presenza di almeno 3 casi positivi nella classe: attività didattica a distanza per 10 giorni. **Misura sanitaria:** studenti e docenti devono attenersi a quanto previsto per i contatti stretti ad alto rischio dalla circolare ministeriale del 30 dicembre 2021, che varia a seconda dello stato vaccinale (vedi sopra).

**Cosa fare in caso di sintomi**

In tutti i casi in cui insorgano sintomi quali febbre, sintomi respiratori acuti, cefalea intensa, episodi ripetuti di vomito o diarrea, alterazioni del gusto o dell'olfatto

è opportuno contattare il proprio medico/pediatra.

Per la popolazione scolastica della scuola primaria i tamponi T0 e T5 continuano ad essere effettuati presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

Per la popolazione scolastica delle scuole secondarie di primo e secondo grado, in regime di autosorveglianza, vi è la possibilità di effettuare gratuitamente i test antigenici rapidi (T5) sia presso le farmacie sia presso le strutture sanitarie autorizzate, a seguito della prescrizione medica.

Per bambini risultati positivi nei 120 giorni antecedenti la comunicazione Ausl alla classe non vi è indicazione alla quarantena né all'esecuzione di tamponi, ma è comunque necessaria l'autosorveglianza con utilizzo di mascherine Ffp2 (dalla scuola primaria in su) la didattica riprenderà poi insieme a tutti gli altri bambini.



## La quarantena è per molti ma non per tutti: chi ha l'obbligo e chi no, ecco le indicazioni al riguardo

L'obbligo di quarantena riguarda solo i bambini/ragazzi e non i loro familiari, che pertanto possono continuare le attività quotidiane strettamente necessarie (come attività lavorativa per genitori e frequenza scolastica per i fratelli) prestando massima attenzione alle misure di prevenzione quali distanziamento sociale e all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale.

Nessuna quarantena per i soggetti asintomatici che abbiano ricevuto la dose booster oppure abbiano completato il ciclo vaccinale primario nei 120 giorni precedenti oppure siano guariti da infezione da Covid nei 120 giorni precedenti.

Si applica la misura sanitaria dell'autosorveglianza per 5 giorni con monitoraggio dei sintomi, uso delle mascherine Ffp2 per almeno 10 giorni). È prevista l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al 5° giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto con soggetti confermati positivi al Covid.

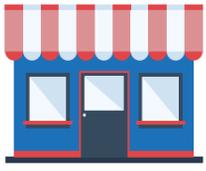
Per il personale della scuola ed esterno che ha svolto attività in presenza nella classe dei casi risultati positivi per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore precedenti l'insorgenza del primo

caso, si applicano diverse misure sulla base del grado di scuola, del numero delle positività e dello stato vaccinale.

Per tutti i tamponi eseguiti dall'Ausl, il risultato del tampone sarà disponibile sul fascicolo sanitario elettronico dell'interessato, inoltre sarà scaricabile collegandosi al seguente link: [www.ausl.mo.it/referti-tamponi](http://www.ausl.mo.it/referti-tamponi) inserendo il codice fiscale e il codice referto (indicato nel foglio consegnato quando è stato eseguito il tampone).

Per i tamponi delle scuole secondarie eseguiti presso farmacie e laboratori privati valgono le indicazioni ricevute presso la sede scelta.





# TERRITORIO

## All'artista di San Felice Marcello Vandelli il primo premio assoluto del Premio Vittorio Sgarbi 2021

L'artista Marcello Vandelli - nato il 28 agosto 1958 a San Felice sul Panaro - si è aggiudicato il primo premio assoluto dell'edizione 2021 del Premio Vittorio Sgarbi.

Ideato con lo scopo di promuovere e sostenere l'arte contemporanea, il Premio Vittorio Sgarbi comprende varie sezioni dedicate alla pittura, alla scultura e alla fotografia. Per ciascuna sezione sono stati selezionati artisti contemporanei nazionali ed esteri, che hanno esposto le loro opere da venerdì 29 ottobre a lunedì 1 novembre 2021 a Ferrara. L'assegnazione dei riconoscimenti è stata stabilita da un comitato di esperti con la supervisione del Professor Vittorio Sgarbi e i risultati sono stati pubblicati lunedì 20 dicembre.

Il primo premio assoluto è stato assegnato a Marcello Vandelli grazie all'opera dal titolo 'Rimarranno solo le ombre', attraverso la quale l'artista intendeva rappre-



sentare il concetto di solitudine.

"L'opera mostra il tramonto di un'esistenza, avvolta nella solitudine dei ricordi di un passato ormai lontano - spiega Vandelli - Ombre impresse nella memoria, volti, sorrisi, parole, gesti che rimangono indelebili ad accompagnare il lento cammino. Spazi che diventano infiniti, impossibili da colmare, se non cercando di ricordare. Ma il dolore del ricordo a volte pare insostenibile, amplificando ogni emozione. Tutta una vita passata a correre, troppe volte senza dare il giusto valore alle piccole cose, lasciando che i figli crescessero e lentamente si allontanassero. Il

tempo non ha clemenza. Passa lento e inesorabile, porta via con sé gli affetti più cari, lasciando solo un'ombra. E la sensazione di essere rimasti soli."

Marcello Vandelli è un artista fortemente influenzato dalla Pop Art italiana, e a seconda delle necessità contenutistiche utilizza il linguaggio realista, simbolista, con il valore aggiunto dell'informale.

Vandelli è l'apprezzato autore dell'opera 'Ancora Christi', esposta nel maggio del 2015 sulla facciata del municipio di Piazza Costituente a Mirandola, a ricordo del sisma del 2012. Sempre nel 2015, in collaborazione e con il patrocinio del

Comune, l'artista espone la mostra personale 'Le vibrazioni del colore' presso l'Aula Magna 'Rita Levi Montalcini' di Mirandola.



## Poste: lunghe code al freddo per entrare. Massa Finalese caso limite, sindacati chiedono più personale

Continuano i disagi negli accessi agli Uffici Postali della provincia di Modena. Il personale è insufficiente e per i cittadini diventa sempre più ardua la possibilità di fruizione dei servizi essenziali di Poste, senza utilizzare la specifica app. Ma si sa che le applicazioni non sono proprio alla portata dell'utenza meno giovane, quella tradizionalmente legata allo svolgimento delle incombenze e dei pagamenti in presenza, utilizzando gli sportelli fisici. A segnalare carenza di personale che si tramuta in disservizio per l'utenza obbligata a lunghe attese al freddo e, di fatto esposta ad un aumento del rischio contagio Covid, in caso di assembramento, è stata nei giorni la Cgil

funzione pubblica. Un problema che riguarderebbe in particolar modo gli uffici postali delle località più piccole dell'Area Nord.

"I continui tagli al personale della Bassa Modenese, hanno provocato forte ripercussioni nella qualità dei servizi, con lunghe file al freddo fuori o con gli assembramenti a cui stiamo assistendo dentro le sale. A farne le spese sono sempre di più i piccoli centri e le persone più fragili e meno avvezze all'uso della tecnologia. Un esempio è l'ufficio postale di prossimità di Massa Finalese dove i cittadini chiedono un servizio pubblico adeguato e un rafforzamento del personale per far fronte alla fruizione dei servizi di Poste." Da qui la richiesta



ufficiale a Poste Italiane "di rivedere i numeri coprendo le decine di postazioni rimaste scoperte dai pensionamenti e ad inserire nel breve tempo personale sufficiente a garantire il servizio pubblico essenziale auspi-

cando che non continui a fuggire dai problemi posti, lasciando di fatto decine di operatori allo sportello in situazioni di estrema difficoltà nella gestione quotidiana e scaricando disagi sulla comunità."

# GUALDI

rental

Noleggi a lungo termine

Auto nuova **senza pensieri**



BOLLO



ASSICURAZIONE  
KASKO



MANUTENZIONE



SOCCORSO  
STRADALE



Partner



## NUOVO 3008

PLUG-IN HYBRID

Fino a 300 CV, 4X4, 28 g/km CO<sub>2</sub> - Peugeot i-Cockpit® - Night Vision  
Anche Diesel e Benzina

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. Gamma Nuovo 3008 Plug-in Hybrid: Emissioni di CO<sub>2</sub> da 28 a 41 g/km - Autonomia in modalità 100% elettrica: 59 km. Gamma Nuovo 3008 termico: consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,6 a 7,8. Emissioni CO<sub>2</sub> da 122 a 178 g/km. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP. I dati possono variare secondo le condizioni effettive di utilizzo e in base a diversi fattori. Maggiori info su peugeot.it



DA **299€**/MESE

CON ECOBONUS  
TAN 4,50% TAEG 5,34%  
ASSISTANCE H24 & SERVICE CARE

## GUALDI MOTORS

Via Statale Sud 60 - MIRANDOLA (Modena)  
Tel. 0535 20200 [clienti@opelgualdi.com](mailto:clienti@opelgualdi.com)

Da oggi siamo **officina autorizzata**



# Il collezionista di giochi da tavolo Andrea Berto: più di un migliaio i titoli acquistati negli anni

**“Una passione fin da bambino, lancio un appello perché venga creato nella Bassa un museo del gioco da tavolo e piccolo collezionismo”**

Una passione assoluta per i giochi di società – quelli cosiddetti ‘da tavolo’ – che lo ha portato a raccogliere negli anni oltre un migliaio di pezzi – per l'esattezza quasi 1200 – e che ancora non si placa, tenendolo sempre alla ricerca del titolo mancante o rarissimo, da vero collezionista.

**Andrea Berto**, originario di San Possidonio ma residente a Mirandola, è reduce dalla mostra ‘La TV in scatola’ allestita fino al 6 gennaio scorso negli spazi della canonica presso la chiesa temporanea di San Possidonio, in collaborazione con la stessa parrocchia, la Pro Loco e gli Amici del Presepe.

**Signor Berto, come nasce la sua passione per i giochi da tavolo?**

“Questa passione nasce da bambino attorno ai 10 anni quando a un mio amico, vicino di casa, venne regalato il gioco di ‘Rischiatutto’ che rispecchiava fedelmente la trasmissione televisiva. Era bellissimo vincere milioni scritti su

un pezzo di cartoncino, quando un ghiacciolo costava 30 lire. A forza di giocare sapevamo le risposte a memoria, vinceva chi era più svelto a prenotarsi con il cicalino.”

**Quanti pezzi ha? Quali i più rari?**

“Ho circa 1200 titoli che ora devo catalogare e sistemare con calma: adesso ho tempo, sono pensionato! (ride) Solo di ‘Monopoli’ possiedo circa una cinquantina di versioni diverse. I pezzi più rari sono certamente quelli delle case editrici Cartoccino, Alma Giochi ed Editoy, come ad esempio i giochi ‘Anno 3000’, ‘Business – Il gioco degli affari’ e ‘Paperopoli – Il grande gioco degli affari d’oro’.

**Come sceglie i giochi per la sua collezione?**

“Generalmente i giochi li trovo nei mercatini dell'antiquariato e acquisto qualsiasi titolo che mi manchi, ma soltanto giochi da tavolo in italiano, anche se ho qualche eccezione con titoli in francese e tedesco.”

**Ci può raccontare un aneddoto riferito a un gioco in particolare?**

“Ecco al riguardo un episodio che mi è capitato e che probabilmente non mi succederà mai più. A un mercatino mi fermo ad una bancarella e vedo un gioco da tavolo a tema Tennis, e chiedo: “Quanto costa?”. E la risposta è stata: “Lei è la prima persona che mi chiede del gioco dopo 5 anni che lo porto con me e per questo mi permetto di regalarlielo.” Accetto con stupore dopo avergli spiegato la mia passione. A casa ho controllato il gioco, era perfetto e completo in ogni sua parte. Chi è come questo signore sono pronto a conoscerlo!”

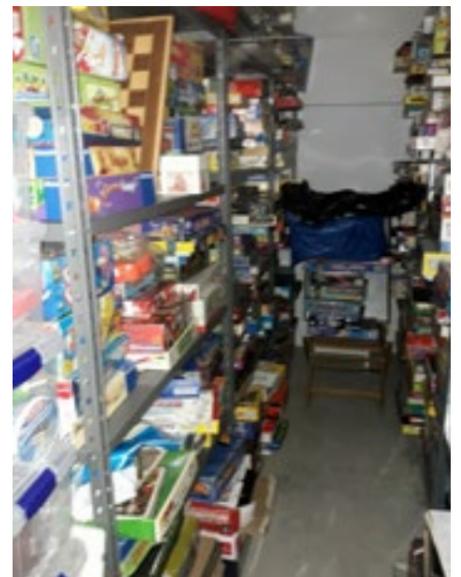


**Si è da poco conclusa la mostra ‘La TV in scatola’ che ha visto esposti oltre 70 giochi da tavolo presso la canonica della chiesa di San Possidonio: com'è andata?**

“A San Possidonio, assieme alla Proloco, ho voluto per la prima volta fare questa mostra intitolata ‘La TV in scatola’: con mio grande piacere sono venute a vederla oltre 230 persone dai 4 a 88 anni. La mia stima iniziale era di non più di una cinquantina. Personalmente lo ritengo un grande successo, dovuto anche all'interessamento della stampa con testate come Il Resto del Carlino e ora anche L'Indicatore Mirandolese. La mostra era specifica sulla Tv, in occasione del 60° anno dalla nascita del secondo canale Rai. Ed erano esposti i giochi dei programmi più riconoscibili dal grande pubblico, per esempio ‘Portobello’.”

“Per concludere ecco un mio sogno nel cassetto – sottolinea

ancora Andrea Berto – Vorrei lanciare un appello ai Comuni, alle Istituzioni e alle associazioni che leggeranno questo articolo, per creare un museo del gioco da tavolo e piccolo collezionismo. Perché il gioco è divertimento, cultura e socialità.”



**Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.**

Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

**ACOF**  
MIRANDOLA  
ONORANZE FUNEBRI

**TERRACIELO**  
FUNERAL HOME  
Mirandola

*Il posto più bello dove dirsi addio*

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO  
0535 222 77 · 339 876 7111

# Non solo Green Pass e mascherine: controlli in tutta l'Area Nord, con una Befana da super-lavoro

Sulla strada, nelle piazze e nelle attività i controlli della Polizia Locale hanno mostrato un alto senso civico della popolazione

Tanti controlli ma poche irregolarità, a dimostrazione dell'alta soglia di osservanza e rispetto delle regole per la prevenzione del contagio, a seguito dell'intensa attività messa in campo dalla Polizia Locale dell'Area Nord nei primi giorni del nuovo anno, festività comprese.

In particolare il 6 gennaio a San Prospero, Medolla e San Felice sul Panaro oltre ai controlli per il rispetto della normativa anti Covid, gli agenti sono stati impegnati anche in controlli stradali effettuati a Concordia e San Possidonio, dove gli agenti sono intervenuti anche per un grave incidente stradale.

A Medolla, San Felice e San Prospero sono stati controllati complessivamente oltre 76 persone, cinque bar, due ristoranti, tre supermercati e 16 attività di commercio su area pubblica. Titolari e dipendenti delle attività commerciali sono risultati tutti in possesso di green pass. Solo il titolare di un'attività di commercio su area pubblica era privo di green pass (non vaccinato) e senza



tampone regolare, pertanto gli è stata comminata una sanzione amministrativa di 600 euro. Molti avventori di bar e ristoranti hanno espresso apprezzamento per i controlli sui green pass operati dagli agenti di polizia locale per la tutela della salute pubblica in considerazione anche del forte

aumento dei contagi in tutta la Bassa modenese.

Effettuate inoltre verifiche stradali per il rispetto delle norme del Codice della Strada a San Possidonio e Concordia, controllati 30 veicoli e 36 persone. I veicoli risultavano regolarmente revisionati e assicurati, sono però stati sanzio-

nati tre conducenti per mancato uso delle cinture di sicurezza con 83 euro ciascuno e decurtazione di cinque punti della patente di guida. Rilevato anche un sinistro stradale a San Possidonio dove è rimasta ferita in modo non grave una donna di 60 anni, che indossava fortunatamente la cintura di sicurezza, e che si è schiantata con il suo veicolo contro un platano.

A seguito dell'uscita dal Servizio del Comune di Mirandola, avvenuta lo scorso 1° gennaio, è cambiata l'organizzazione della polizia locale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord. Gli attuali sei presidi vengono riorganizzati in tre unità operative comprendenti due comandi ciascuna. Sul territorio si avranno quindi l'unità operativa Est con i presidi di San Felice sul Panaro e Camposanto; quella Centro con Medolla e San Prospero; quella Ovest con Concordia sulla Secchia e San Possidonio. A questi si aggiunge il Servizio amministrativo (ex centrale operativa).

## San Possidonio, riattivato il Concordia Hotel per contagi Covid

A causa dell'aumento di contagi da Covid-19 che ha caratterizzato le prime settimane dell'anno 2022, è stato riattivato lunedì 10 gennaio scorso il Concordia Hotel a San Possidonio di Modena. L'azienda CPL CONCORDIA ha risposto al bando promosso dall'Azienda USL di Modena di ricerca di strutture da adibire all'accoglienza di persone positive al Covid nell'ambito dell'emergenza Coronavirus.

Le porte della struttura - già utilizzata per lo stesso fine diversi mesi fa - si sono aperte di nuovo a cittadini Covid-19 positivi autosufficienti che necessitano di isolamento ma non dispongono delle condizioni di sicurezza, previste dal Dipartimento di Sanità Pubblica, nelle proprie abitazioni. Al 14 gennaio scorso, erano una decina le persone presenti nella struttura,

su una disponibilità attuale di 18 posti letto. Gli ospiti - che vengono segnalati dal Punto unico di accesso socio-sanitario del proprio territorio - hanno a disposizione una stanza con bagno. La gestione prevede una presenza giornaliera di operatori sanitari Ausl. I servizi generali quali pasti, lavanderia, pulizie sono a carico delle ditte affidatarie dei servizi aziendali.



## San Felice, progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo

La Giunta comunale di San Felice sul Panaro ha approvato lo scorso 28 dicembre il progetto esecutivo di riqualificazione e miglioramento dell'impianto sportivo cittadino di via Costa Giani. Il progetto, pensato anche in ottica di risparmio energetico, prevede la realizzazione di un manto in erba sintetica per il campo da calcio e l'installazione di nuove lampade a led. Il costo complessivo dell'intervento, di cui è già stato eseguito un primo stralcio relativo alla zona dedicata all'atletica per un ammontare di 70 mila euro, è di 1 milione di euro, finanziati per il cinquanta per cento dal Comune e per la restante parte dalla Regione Emilia-Romagna.

Attualmente nell'impianto sportivo, esteso su una superficie

di circa 20 mila mq, sono presenti il campo da calcio con erba naturale e impianto di illuminazione, la pista di atletica a sei corsie, completa delle pedane per salti e lancio, i campi da tennis coperti e scoperti, una tribuna coperta con 800 posti, due palazzine con gli spogliatoi per calciatori, tennisti e praticanti atletica, un campo di allenamento.

Il progetto prevede la sostituzione dell'erba naturale del campo da calcio con quella sintetica che consentirà l'utilizzo del terreno di gioco in qualsiasi stagione e con ogni evento meteorologico. Inoltre il campo potrà essere sfruttato senza soste, mentre si ridurranno in modo significativo la manutenzione e il consumo di acqua. L'intervento sarà effettuato seguendo



le direttive della Lega Nazionale Dilettanti. Per quanto riguarda invece l'illuminazione, le torri faro verranno spostate fuori dall'anello della pista di atletica per consentire un irraggiamento più consono, mentre gli attuali corpi illuminanti

saranno sostituiti con lampade a led che consentono di abbattere notevolmente il consumo di energia elettrica. Dopo l'approvazione del progetto da parte della Giunta, sarà bandita la gara per l'assegnazione dei lavori.

# “Il Canile intercomunale di Mirandola è una grande struttura in linea con le direttive regionali”

L'intervento dell'Assessore all'Ambiente Ucman Carlo Casari dopo la discussione in Consiglio dell'Unione ed il sopralluogo Ausl

“Un grande progetto che rispetta le linee guida regionali. Successivamente all'interrogazione presentata dalla consigliera comunale e dell'Unione Area Nord Dorothy Borellini, il Servizio Politiche Ambientali dell'Ucman, in seguito a sopralluogo congiunto successivo, ha ricevuto parere positivo da parte del Servizio Veterinario dell'Ausl.

L'Ausl conferma che ‘la costruzione del canile ha seguito correttamente le indicazioni della Delibera Regionale riguardante i requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani; il sopralluogo ha permesso di verificare la presenza di impianti idonei e nello specifico lampade a infrarossi presenti in tutti i box e giacigli sollevati dal suolo e dotati di coperte’. Insomma il canile è stato costruito a norma, con specifiche costruttive aggiuntive rispetto alle indicazioni regionali.”

Questo quanto affermato dall'Assessore all'Ambiente dell'Ucman Carlo Casari rispetto al canile intercomunale di Mirandola e all'ultima discussione sulla sua realizzazione in Consiglio dell'Unione dei Comuni Area Nord.

“I box sono caratterizzati da 3 parti, una interna, una esterna coperta e una esterna scoperta o di sgambamento, coibentazione delle pareti, presenza di una lampada per ogni box, finestre superiori per tutta la lunghezza per l'areazione, due ventole per struttura per il riciclo dell'aria. Ad ogni box sono stati aggiunti dei pallet isolanti per sopraelevare i giacigli oltre a coperte varie. Per cui nel complesso i box insieme alle



varie attrezzature sono sufficienti a sostenere le variazioni climatiche. I cani con esigenze particolari, pelo molto corto, malattie, vecchiaia e giovane età possono essere trattati singolarmente con l'aggiunta o di una ulteriore lampada o di una cuccia coperta.”

“Come avviene in altri canili – precisa l'Assessore – l'Ausl nel caso di animali particolarmente sensibili al freddo, animali a pelo molto corto, malati, vecchi o molto giovani, la situazione può essere ulteriormente migliorata con lampade suppletive o con utilizzo una cuccia coibentata, priva di copertura, in cui viene garantita l'azione diretta delle lampade. Le dimensioni di queste cucce devono essere adeguate alla mole del cane e non sovradimensionate.”

Il sopralluogo tra Ucman e Ausl ha anche permesso un ulteriore

confronto diretto tra le volontarie che hanno espresso le proprie perplessità in merito all'assenza di un sistema di riscaldamento e i veterinari che hanno assicurato il buono stato di salute degli ospiti e la buona gestione degli animali le cui esigenze fisiologiche vengono pienamente rispettate nella situazione attuale. Ricordiamo che sopralluoghi presso la struttura vengono svolti regolarmente e che abitualmente i volontari incontrano il personale del Servizio Politiche Ambientali per collaborare in una gestione sempre migliore della struttura.

“In conclusione – sottolinea ancora l'Assessore Carlo Casari – si può asserire che gli ospiti del Canile Intercomunale di Mirandola stanno bene e sono ben gestiti dalle volontarie dell'Associazione ‘L'Isola del Vagabondo’, e

potranno stare ancora meglio non appena saranno adottati da nuove famiglie. Continuiamo a lavorare per accogliere i cani meno fortunati e soprattutto per risolvere l'annosa questione dell'abbandono dei cani sul territorio: questo sarebbe senz'altro un grande traguardo per tutta la comunità.”

Infine, si precisa, che sia in fase di progettazione che in fase successiva di verifica, si è valutato che la realizzazione di un impianto di riscaldamento e raffrescamento porterebbe ad un inutile ed eccessivo spreco di energia e calore a causa della dispersione che si verrebbe a creare per la tipologia della struttura Canile. Inoltre il calore andando verso l'alto provocherebbe lo sviluppo di muffe e microorganismi che alla lunga potrebbero sviluppare tossine dannose per uomo ed animali.

# “L'ospedale di Mirandola è fondamentale per l'Area Nord”

Riceviamo e pubblichiamo la lettera aperta inviata dall'Assessore alla Sanità del Comune di San Felice sul Panaro Elisabetta Malagoli.

“Gentile Direttore, ho avuto modo di conoscere, più da vicino, la realtà dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola.

Con queste righe vorrei rivolgere un profondo ringraziamento a tutto il personale sanitario, al personale infermieristico del reparto di Medicina interna per il fondamentale e delicato lavoro che svolgono tutti i giorni. Mi hanno profondamente colpito l'impegno, la competenza, la preparazione professionale accompagnati da una distintiva componente umana e di profondo rispetto



verso il paziente, dallo staff coordinato dalla caposala Rita Fallerini. L'encomio è ancora più forte considerando che l'operatività di tutto il personale sanitario, si inserisce in un momento problematico come

quello che viviamo legato alla pandemia. L'esperienza personale che mi ha vista coinvolta, mi permette una riflessione più prettamente politica per il ruolo che ricopro di assessore alla Sanità del

Comune di San Felice sul Panaro.

L'ospedale di Mirandola è fondamentale nell'Area Nord?

La risposta non può che essere affermativa in quanto, il presidio sanitario permette, ai cittadini del territorio, di avere valide cure e quindi di avere un supporto, non solo morale ma anche medico specialistico in un bacino che conta circa 90.000 persone. Tutto questo a conferma anche di quanto già sottoscritto nel nostro patto con i cittadini che vede nell'ospedale di Mirandola un luogo da riqualificare con il ritorno alle funzionalità pre-terremoto: reparti, primariati e strumentazioni. La struttura merita necessariamente di essere valorizzata e non penalizzata rispetto a quella di Carpi.”



# SPORT

## GS Cicloamatori Mirandola, rinnovato il consiglio direttivo e via alla campagna tesseramento 2022

Un consiglio direttivo rinnovato e una campagna iscrizioni appena aperta. Inizia così il 2022 del GS Cicloamatori Mirandola, società sportiva nata nel 1968 e decana del pedale nella Bassa.

Il Gruppo Sportivo, lo scorso 22 dicembre, ha confermato Paolo Tralli alla propria presidenza, che per il prossimo mandato sarà coadiuvato dal vicepresidente Eugenio Vincenzi e dal segretario Arturo Gualdi. Completano il nuovo direttivo l'addetto stampa Guido Zaccarelli, i consiglieri Alberto Canossa, Alberto Candini, Ivo Panzani, Giovanni Bellini, Evaristo Bonfatti. La società spera molto nel 2022 in una ripresa costante delle principali attività che la contraddistinguono: in particolar modo, si punta a settembre alla ripresa del Gran Premio "Sagra di Cividale", appuntamento particolarmente sentito nel circuito degli amatori in quanto manifestazione che da decenni richiama tantissimi atleti, tra cui ex professionisti, anche dalle regioni limitrofe, sempre con un discreto numero di partenti. L'ultima edizione risale al 2019, prima della pandemia.

Il periodo Covid ha limitato molto le attività ma è rimasto intatto uno zoccolo duro di soci che ogni domenica si trova alla propria bacheca di piazza della Costituente per la consueta pedalata. Al momento sono una quarantina gli iscritti ma la speranza del nuovo consiglio è anche quella di incentivare l'ingresso di forze fresche e di giovani per proseguire la storica attività del gruppo sportivo. Gli interessati possono contattare il numero 053521970, rivolgersi alla sede di via Marsala 37 a Mirandola o scrivere alla mail [gscicloamatorimirandola@hotmail.it](mailto:gscicloamatorimirandola@hotmail.it)



## Stadium Mirandola, da recuperare 12esima e 13esima giornata

Cambia il calendario del campionato nazionale di serie B di volley. La Federazione Italiana Pallavolo, nelle scorse settimane, ha infatti stabilito il rinvio delle giornate di campionato, la 12esima e la 13esima, che erano state programmate per il 16 e 23 gennaio. La scelta è stata intrapresa a causa dell'aumento dei contagi da Covid-19 su tutto il territorio nazionale.

La decisione ha interessato quindi che lo Stadium Mirandola, società che quindi dovrà recuperare le sfide in programma nella parte centrale del mese di gennaio. La Fipav, in particolare, ha sospeso le amichevoli e l'attività torneistica, sebbene le società hanno potuto continuare ad allenarsi regolarmente, sempre nel rispetto dei protocolli federali vigenti. Al 12 gennaio, giorno in cui

è stata presa tale decisione nel solo campionato di B maschile c'erano ben 63 partite da recuperare a causa di positivi Covid nelle varie squadre, tanto da indurre la Federazione a dover stoppare i tornei. A prescindere dagli sviluppi futuri, la Fipav ha confermato che al termine della stagione saranno comunque previste promozioni e retrocessioni e non ci saranno 'sanatorie'.



NUOVO SUV PEUGEOT 2008

VIENI A SCOPRIRLO!

AUTO

Carletti

Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)

Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462 - [info@carlettiauto.it](mailto:info@carlettiauto.it)

# NUOVA TOYOTA YARIS CROSS HYBRID

**D&G**  
motors  
CARPI - MIRANDOLA



**ENERGIA IRRESISTIBILE**

MOTORE HYBRID DYNAMIC FORCE®  
DA 116 CV

TRAZIONE ANTERIORE OPPURE  
INTEGRALE INTELLIGENTE AWD-i

CON FINANZIAMENTO TOYOTA EASY

DA **€ 189** AL MESE  
TAN **5,99%** TAEG **7,27%**

Qualunque sia il tuo usato



## E CON WEHYBRID, ENTRI IN UN MONDO DI VANTAGGI ESCLUSIVI

Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid Active 2WD. Prezzo di listino € 25.900. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con WeHybrid Bonus € 23.150 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U. ex DM n. 82/2011 di € 5,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/01/2022, per vetture immatricolate entro il 30/07/2022, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota Yaris Cross Hybrid (116 CV) E-CVT Active 2WD MY21. Prezzo di vendita € 23.150,00. Anticipo € 5.180,00. 47 rate da € 188,48. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 13.311,25 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione furto e incendio. Estensione di garanzia. Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasio disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 18.360,00. Totale da rimborsare € 22.372,54. TAN (fisso) 5,99%. TAEG 7,27%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy" disponibili in Concessionaria e sul sito [www.toyota-ia.it](http://www.toyota-ia.it) sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 31/01/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Immagine vettura indicativa. Maggiori info su [toyota.it](http://toyota.it). Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 115 g/km, emissioni NO<sub>x</sub> 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

# TOYOTA YARIS HYBRID

**ENERGIA INARRESTABILE**



CON FINANZIAMENTO TOYOTA EASY

DA **€ 149** AL MESE TAN **5,99%** TAEG **7,57%**

Qualunque sia il tuo usato

E CON VALORE FUTURO GARANTITO RESTITUISCI L'AUTO QUANDO VUOI

ORA CON TUTTI I VANTAGGI  
DEL MONDO **WEHYBRID**

Toyota Yaris 1.5 Hybrid Active Sp. Prezzo di listino € 22.150. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con WeHybrid Bonus, € 19.200 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U. ex DM n. 82/2011 di € 5,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/01/2022, solo per vetture disponibili in stock immatricolate entro il 31/05/2022, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota Yaris Hybrid (116 CV) E-CVT Active MY21. Prezzo di vendita € 19.200,00. Anticipo € 5.050,00. 47 rate da € 148,92. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 10.560,00 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione furto e incendio. Estensione di garanzia. Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasio disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 14.540,00. Totale da rimborsare € 17.761,97. TAN (fisso) 5,99%. TAEG 7,57%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy" disponibili in Concessionaria e sul sito [www.toyota-ia.it](http://www.toyota-ia.it) sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 31/01/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio promozionale. Maggiori informazioni su [toyota.it](http://toyota.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid: consumo combinato 4,3 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 98 g/km, emissioni NO<sub>x</sub> 0,0095 g/km, -84,1% rispetto ai livelli di emissione di NO<sub>x</sub> previsti dalla normativa Euro 6. (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE SUL SITO [WWW.DEGAUTOGROUP.COM](http://WWW.DEGAUTOGROUP.COM)

**D&G MOTORS:** CARPI (MO) - VIALE DELL'INDUSTRIA, 81/83 TEL 059.622.92.65  
MIRANDOLA (MO) - VIALE GRAMSCI, 129/133 TEL 0535.22.959